



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
I.I.S. "CARLO URBANI"  
Roma**



**I.I.S. CARLO URBANI**  
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE 4° SEZ. B  
SEDE DI OSTIA**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

<b>INDICE</b>		
<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>2</b>	<b>PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>3</b>	<b>IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>4</b>	<b>QUADRO ORARIO E PIANO DEGLI STUDI DEL PERCORSO QUADRIENNALE</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>5</b>	<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>6</b>	<b>RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>7</b>	<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI</b>	<b>Pag. 17</b>
<b>8</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO</b>	<b>Pag. 18</b>
<b>9</b>	<b>NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>Pag. 20</b>
<b>10</b>	<b>INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>Pag. 22</b>
<b>11</b>	<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>	<b>Pag. 23</b>
<b>12</b>	<b>REPORT PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)</b>	<b>Pag. 24</b>
<b>13</b>	<b>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E LONGLIFE LEARNING</b>	<b>Pag. 25</b>
<b>14</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE</b>	<b>Pag. 27</b>
<b>15</b>	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>Pag. 29</b>
<b>16</b>	<b>MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Pag. 32</b>
<b>17</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Pag. 33</b>
<b>18</b>	<b>PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>Pag. 34</b>
<b>19</b>	<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 4° B</b>	<b>Pag. 87</b>
<b>12</b>	<b>ALLEGATI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allegato 1- Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)</li> <li>• Allegato 2 - Simulazioni prima e seconda prova</li> <li>• Allegato 3 - Griglie di valutazione seconda prova e griglie specifiche per colloquio</li> </ul>	<b>Pag. 88</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex I.P.S.T.C.P. "Gino Zappa" per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex IPSIA "E. Berlinguer" per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno avuto fino al 2000 percorsi diversi.

- **Sede di Ostia.** L'Istituto 'Gino Zappa', ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, diventa autonomo nel 1972 ed è a lungo l'unico istituto professionale nel 13° Municipio. Nel 1985 si termina la costruzione dell'edificio scolastico di Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insedia, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo diviene la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A e B – Percorso quadriennale); Codice Meccanografico: RMTF03301X
  - Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D e E - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRC03301A
  - LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. H, Sez. N, Sez. O e Sez. P – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V
- **Sede di Acilia.** L'IPSIA 'E. Berlinguer', nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lascia la sede provvisoria e si insedia nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra l'autostrada di Via Cristoforo Colombo e la statale n. 8 Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia della ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari "ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy "GRAFICA Industry 4.0" (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

## SEDE DI OSTIA



## SEDE DI ACILIA



## **PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE**

*Percorso Curricolare Quadriennale svolto dalla Classe 4B dell'Articolazione VIDEOGIOCO dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione"*

Nell'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto Carlo Urbani è stato selezionato (200 scuole in Italia) ad attuare il piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (D.M. 7817- L. n.107 del 13 luglio 2015 e decreto dipartimentale del 18 ottobre 2017 prot. n. 820). L'anno di sperimentazione dell'indirizzo quadriennale di "Grafica e Comunicazione" è stato avviato nell'anno successivo, anno scolastico 2018-2019.

Nell'anno 2019-2020 è stata attivata l'articolazione VIDEOGIOCO dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione, coinvolgendo due classi in un protocollo di didattica integrata curata dell'AIV, Accademia Italiana Videogiochi, realtà culturale di alta formazione per l'industria dei videogiochi (50 ore curricolari effettuate da esperti AIV e integrate al curricolo del percorso quadriennale sperimentale.

Pur conservando l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi tecnici dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", il percorso quadriennale sperimentale articolazione Videogioco prevede un numero di ore complessivo pari a 5.148, ed è caratterizzato da una metodologia didattico-innovativa, così concepita:

- articolazione modulare;
- introduzione di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile;
- attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze - con l'utilizzo del 15% del monte ore di ciascuna disciplina);
- sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale;
- flessibilità oraria;
- rimodulazione e flessibilità del tempo scuola;
- adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR n. 275 del 1999;
- possibilità di effettuare insegnamenti curricolari on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un numero di ore non superiore al dieci per cento (10%) dell'orario annuale previsto dal progetto di sperimentazione;
- articolazione del curricolo attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Inoltre, dal secondo al quarto anno è previsto lo svolgimento di percorsi formativi P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola/Lavoro), grazie alla consolidata esperienza che l'Istituto vanta in termini di collaborazione con il mondo del lavoro e di radicamento dell'azione progettuale nel tessuto sociale ed imprenditoriale del territorio, anche in accordo alle azioni congiunte con il Polo Tecnico Professionale "Galileo".

Più specificatamente, il percorso formativo, a partire dal secondo anno e fino al quarto anno, contempla:

- 150 ore di stage (PCTO) da attuarsi nelle aziende partner, che permetteranno agli studenti non solo di affrontare le problematiche del MdL, ma anche di integrarsi con un gruppo operativo;
- 30 ore di orientamento nel mondo della formazione superiore, formazione universitaria e del Mondo del Lavoro;
- valutazione e riconoscimento delle competenze acquisite dai discenti in contesti non formali e informali, previa formazione dei docenti impegnati come tutor scolastici nei PCTO, intesa come formazione congiunta tra classe e luogo di lavoro;
- inserimento delle discipline “Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale”.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica:

- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in Italiano, Inglese e Matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari, favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- disposizione degli arredi adatta per facilitare didattica laboratoriale, modalità collaborative di apprendimento e gestione della classe per gruppi di livello;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare dei tablet e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Al fine di garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti al quinto anno dei percorsi quinquennali, si è prevede il monitoraggio dei livelli di competenze degli allievi del percorso sperimentale quadriennale attraverso un confronto periodico con le classi tradizionali dell'Istituto.

Visti i fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva e che collaborano con l'Istituto ormai da anni per l'alternanza scuola lavoro (in particolare nel settore dell'industria grafica) l'Istituto, operando le scelte consentite dall'autonomia scolastica, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, e allo scopo di potenziare gli apprendimenti del settore della pre stampa e stampa, nel percorso quadriennale sperimentale, ha inserito la nuova disciplina “Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale” (B022), considerata essenziale nella formazione degli alunni.

La classe 4 B è la prima classe dell'Istituto a sostenere l'Esame di Stato dell'indirizzo di studi tecnico ‘Grafica e Comunicazione’ articolazione VIDEOGIOCO; anche per questo percorso sperimentale, l'incidenza della pandemia è stata fortemente condizionante.

Dal 19 marzo 2020, la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza e, quindi, delle fondamentali attività laboratoriali, ha causato delle limitazioni alla didattica laboratoriale, che ha potuto essere attuata solamente in DaD e, pertanto, precludendo, in parte, l'efficacia della preparazione necessaria all'acquisizione delle competenze previste dal profilo in uscita dell'indirizzo tecnico.

Fortunatamente, vista anche la preparazione a monte degli studenti di questa classe, dotati di strumentazione elettronica Ipad di nuova generazione, sia durante la fase pandemica sia al termine dello stato di emergenza,

dal 1° aprile 2022, i docenti tutti si sono prodigati a restaurare un graduale ed efficace ritorno alla normalità, pertanto, la classe ha potuto riprendere le attività scolastiche, extrascolastiche e i PCTO in modo regolare.

Alla luce del mutato quadro normativo ed epidemiologico, l'Istituto, nello specifico il Consiglio di Classe della 4B, ha pedissequamente applicato le indicazioni fornite nel Piano scuola, al fine di consentire il progressivo ritorno alla normalità e l'ordinario svolgimento delle lezioni in presenza, per recuperare apprendimenti e socialità, mediante laboratori per il potenziamento delle competenze e attraverso attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale.

Proprio per favorire il necessario processo di 'riambientazione' degli studenti, il Consiglio di Classe si è maggiormente concentrato sull'aspetto psicologico, lavorando sul clima di classe per rassicurare e rasserenare, innanzitutto, gli animi dei ragazzi, e di seguito sostenendoli nel riavvio di una 'normalità' scolastica per nulla scontata.

Le consuete attività laboratoriali sono state ripristinate, avvalendosi nuovamente di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici e di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificamente all'inclusione, potenziando incontri con esperti e professionisti del territorio ove affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestite dagli studenti e supervisionate da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche, quali didattica blended, cooperative learning, realizzando unità formative brevi, personalizzate e responsabilizzanti; insieme ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, sono state rinforzate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

I docenti hanno ritenuto necessario tener conto non solamente del livello di raggiungimento, da parte di ogni alunno, delle singole abilità e delle singole micro-abilità definite non più dalla progettazione ma nella ri-progettazione, naturalmente, ma anche della particolarità del suggerimento didattico proposto, delle problematicità strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza quale è stato quello durante e post "Coronavirus".

## IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE (i.e. Articolazione Videogioco)

Il diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla e interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E’ in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti multimediali
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
  - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
  - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quadriennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 – Realizzare prodotti multimediali relativi al mondo del videogioco (ambientazione, rendering, etc.)
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ARTICOLAZIONE VIDEOGIOCO – ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCO

L'obiettivo dell'indirizzo Grafica e Comunicazione con articolazione Videogioco è quello di strutturare, nello studente di questo indirizzo, quelle conoscenze tecniche specifiche che permettano di esplorare quello che forse è l'universo più frequentato dai nostri ragazzi, nonché di cogliere le abilità e competenze che questi possono sviluppare attraverso i linguaggi che il videogioco veicola.

Compito della scuola è quello di affiancarli e orientarli all'uso consapevole e selettivo, oltre che di promozione sociale, delle tecnologie avanzate a loro disposizione.

L'Istituto si è avvalso dell'expertise dell'Accademia Italiana Videogiochi, nata nel 2004 con l'intento di creare un centro formativo professionale dove gli appassionati del videogioco, sia come arte che come forma di intrattenimento, possano imparare il mestiere dello sviluppatore grazie a programmi didattici verticali ed attuali, per essere in grado di affrontare un mercato globale sempre più difficile e competitivo.

Negli oltre dieci anni di attività AIV può vantare decine di allievi inseriti in software house italiane ed estere. La mission di AIV non è preparare gli allievi a "qualcosa", ma consiste nell'aiutarli ad essere pronti a "qualsiasi cosa", mettendoli in grado di sviluppare un proprio pensiero critico e lavorare in maniera creativa e flessibile.

La grafica dei videogiochi dipende ed è condizionata da numerosi fattori: tono della narrazione, età e cultura del pubblico di riferimento, meccaniche di gameplay, caratteristiche tecniche della piattaforma di gioco, tempo e budget a disposizione, ricerca di unicità e riconoscibilità, tutte caratteristiche che vengono strutturate e consolidate grazie all'intervento degli esperti AIV nella didattica curricolare, per un monteore annuo di 50 ore.

Nel primo anno e parte del secondo, a causa della pandemia, i percorsi sono stati effettuati online. Tornati alla 'normalità' i percorsi sono continuati nei laboratori tecnici dell'istituto in copresenza, esperti AIV e docenti curricolari.

## QUADRO ORARIO DEL PERCORSO QUADRIENNALE

### Grafica e Comunicazione

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE					
	I	II	III	IV	
<b>Area generale</b>					
Lingua e letteratura italiana	165	165 (33)	165 (33)	165 (33)	
Lingua Inglese	99	99	99	99	
Storia	99 (33)	99 (33)	66	66	
Geografia generale ed economia					
Matematica	165	132	132	132	
Diritto ed Economia	66	33			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (33)	66 (33)			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	
<i>di cui in compresenza</i>	66	66	33	33	
<b>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</b>	<b>759</b>	<b>726</b>	<b>594</b>	<b>594</b>	
<b>Area di indirizzo</b>					
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	132*				
Scienze integrate (Chimica)	99	33			
<i>di cui in compresenza</i>	132*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	132				
Tecnologie informatiche, laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		66			
Complementi di matematica			33	33	

<b>Teoria della comunicazione</b>			<b>66</b>	<b>66</b>	
<b>Progettazione multimediale</b>		<b>99 (66*)</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>132 (132*)</b>	
<b>Tecnologie dei processi di produzione</b>		<b>66</b>	<b>165</b>	<b>132</b>	
<b>Organizzazione e gestione dei processi produttivi</b>			<b>66</b>	<b>66</b>	
<b>Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali</b>			<b>132</b>	<b>132</b>	
<b>Laboratori tecnici</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>165 (132*)</b>	
<b>Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1122</b>	
<i>di cui in compresenza</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	
<b>Totale ore complessive</b>	<b>1287</b>	<b>1287</b>	<b>1287</b>	<b>1287</b>	<b>5148</b>
* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.					

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE****DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL PRIMO BIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	M. GRIECO	E. SACCOCCIO
STORIA	A. ISOLA	T. MADDONNI
GEOGRAFIA	F. RANALLETTA	G.VECCHIONE
INGLESE	C. MANGIACAPRA	C. MANGIACAPRA
MATEMATICA	D. POLIDORO	C. SOTTILE
FISICA	F. CARLONI	C. GARGIULLO
SCIENZE	V. IZZO	L. BRUNO
CHIMICA	F. R. PORTINO	F. R. PORTINO
DIRITTO	T. CAMPANELLA	T. CAMPANELLA
LABORATORI TECNICI	L. MARTINI	F. TARGUSI
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	////////////////////////////////////	D. MUSITANO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	////////////////////////////////////	V. PESCATORI
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	////////////////////////////////////	R. FASITTA
TECNICA E TECNOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	A. VIRGILI	M. IMBO'
INFORMATICA T.I.C.	D. PUORTO	M. BALBI
ITP	A. PACIONI	A. PACIONI/D. PIZZELLA
SCIENZE MOTORIE	F. BONETTI	F. BONETTI
RELIGIONE	G. CATANIA	R. RANALDO
SOSTEGNO	P. COSCIA	P. COSCIA
SOSTEGNO	A. CARIULI	V. BOSSO

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL SECONDO BIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L. VIOLA	S. SCIANCALEPORE
STORIA	L. VIOLA	S. SCIANCALEPORE
INGLESE	C. MANGIACAPRA	C. MANGIACAPRA
MATEMATICA	R. LO DUCA	A. BUGGE'
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	D. BOMBARA	A. PAGANO
PSICOLOGIA - TEORIA DELLE COMUNICAZIONI	A. CISTARO	A. INNOCENTE
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	V. PESCATORI	F. DE STASIO
LABORATORIO TECNICO	F. TARGUSI	V. RUSCIO
ITP	D. PIZZELLA	F. DE LUCA
EDUCAZIONE CIVICA	C. MANGIACAPRA	C. MANGIACAPRA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	G. PILOZZI	V. PESCATORI
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	M. CONTE	L. FLAMMINI
ITP	D. PIZZELLA	s. ESPOSITO ALAIA
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	A. PACIONI	A. PACIONI
SCIENZE MOTORIE	F. BONETTI	A. PIREDDA
RELIGIONE	C. DI COSIMO	C. DI COSIMO
SOSTEGNO	G. BOMBARDIERE	G. BOMBARDIERE

## RELAZIONE DELLA CLASSE

### Premessa

### Composizione iniziale del gruppo classe

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 4° B del percorso quadriennale dell'indirizzo Grafica e Comunicazione – Articolazione Videogioco, è stata strutturata come Apple Classroom, con IPAD di nuova generazione, classe, pertanto, caratterizzata da una metodologia didattico-innovativa, concepita in articolazione modulare, studio assistito come prassi curricolare, attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze), sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale e insegnamento di discipline non linguistiche in lingua comunitaria (Inglese).

Nel presente anno 2023-24, la classe è composta da 12 allievi, 2 ragazze e 10 ragazzi ed ha, particolarmente, una storia molto condizionata dalla pandemia.

Infatti, la classe è nata nell'anno scolastico 2020-21 con 18 alunni iniziali che, per improvvisi trasferimenti e ingenti necessità dei nuclei familiari, sono diventati prima 16, poi 13, per giungere ad oggi a 12 unità. Un elemento di destabilizzazione ulteriore è stato anche l'alto numero di docenti che si sono avvicendati durante il quadriennio; come si può evincere dalla tabella dei consigli di classe, più docenti si sono avvicendati negli anni sulla stessa disciplina e ciò ha causato un sensibile rallentamento della didattica, quando anche in DAD, i docenti si sono dovuti inventare nuovi modi di insegnare. Inoltre, fin dal primo anno, si sono succedute continue variazioni nell'assetto dei Consigli di Classe che hanno creato alcune instabilità relazionali tra corpo docente e corpo studenti, soprattutto nell'area tecnico-laboratoriale dove i periodi di sospensione didattica non hanno permesso la continuità e la consolidazione sia dei contenuti specifici delle discipline di indirizzo sia la maturazione di una compatta e funzionale atmosfera di classe.

La 4°B esaurisce quest'anno il percorso quadriennale dell'articolazione VIDEOGIOCO.

L'IIS Carlo Urbani, all'interno del Polo Galilei, collabora da anni con AIV, l'Accademia Italiana Videogiochi la quale nasce con l'intento di creare un centro formativo dove gli appassionati del videogioco, sia come arte che come forma di intrattenimento, possano imparare il mestiere di artigiani digitali alla base di ogni prodotto di qualità ed essere in grado di affrontare un mercato globale sempre più difficile e competitivo.

La collaborazione è stata focalizzata sull'orientamento ai percorsi di studio, al fine della costruzione consapevole del futuro degli studenti, sviluppando così i loro talenti e garantendo loro le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale. Nell'ambito delle attività promosse da AIV con le scuole, l'IIS Carlo Urbani, dal 2020, ha attivato all'interno del suo percorso di studi in grafica e comunicazione, la curvatura in Grafica e Comunicazione per i Videogiochi, con lo scopo di ampliare sempre di più l'offerta formativa dei ragazzi che, alla fine del percorso di studi, decideranno di intraprendere una specializzazione orientata verso il mondo videoludico.

	<p>Grazie a questa collaborazione gli studenti frequentano un'ora curriculare alla settimana con un docente di AIV e approfondiscono, in tutte le singole discipline, gli argomenti che riguardano il mondo dei videogiochi e dell'animazione.</p> <p>Inoltre, i docenti di tutte le materie, hanno individuato un nucleo tematico comune, che hanno proiettato nel mondo dei videogiochi, attraverso una serie di argomenti diversi: personaggi, trama, punto di vista dell'autore, facilitando, in questo modo, il passaggio dalla teoria alla pratica.</p>
<p><b>Caratteristiche del gruppo classe</b></p>	<p>Il gruppo classe ha, pertanto, risentito della riduzione del numero degli studenti nonostante i docenti abbiano lavorato tutti verso il potenziamento delle relazioni affettive, verso la collaborazione e la motivazione per garantire il buon funzionamento del rispetto reciproco. Gli studenti, dal loro canto, hanno cercato di compensare, sin dalla seconda metà del 2020, le difficoltà sorte dall'alternarsi della didattica in presenza o a distanza, soprattutto in mancanza dei laboratori e quindi di parte essenziale delle discipline d'indirizzo.</p> <p>Tra gli studenti è presente un'alunna con certificazione DSA e un alunno BES con PEI ad Obiettivi Minimi; per ciascuno di loro il Consiglio di Classe ha sempre messo in atto le opportune strategie educative.</p> <p>I mesi di DAD e i turni alternati nei laboratori hanno fortemente influenzato la didattica e la valutazione, le ore curricolari da trascorrere nei laboratori grafici sono state molto limitate e, talvolta, eliminate per le normative in materia di contenimento e gestione del Covid.</p> <p>Soprattutto nel primo anno di inserimento in un nuovo contesto scolastico, trovarsi di fronte allo schermo senza il contatto visivo diretto, ha portato ad un sensibile distacco tra docente e discente: non sempre i ragazzi sono riusciti a seguire e non sempre i docenti sono potuti intervenire tempestivamente sulle difficoltà insorgenti.</p> <p>Gran parte del secondo anno del loro percorso di formazione è stato praticamente svolto a distanza, tra DAD, DDI, ingressi sfalsati, frequenza a gruppi, contagio Covid... da un punto di vista psicologico e pedagogico la loro formazione ne ha risentito notevolmente.</p>

**Processo di apprendimenti livelli di partenza e risultati raggiunti**

Fortunatamente, dal secondo quadrimestre dello scorso a.s. 2021-2022 ad oggi, gli studenti sono tornati a seguire in presenza e si sono ritrovati: superati i periodi di isolamento e instabilità, hanno potuto tornare a condividere nuovamente le dinamiche scolastiche, ritrovando il desiderio di confrontarsi sulle loro esperienze e concentrarsi sulle materie di indirizzo, e i docenti hanno potuto ricostituire la fondamentale relazione educativa che realizzasse nuovamente la giusta atmosfera di classe per gli studenti tutti, garantendo anche l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Da quel momento in poi e, in particolar modo, in quest'ultimo anno, tutti gli sforzi del Consiglio di Classe sono stati dedicati, sia alla didattica, ma soprattutto a strategie che consentissero ai ragazzi di affrontare e superare i vari ostacoli che si sono presentati nel corso dell'ultimo triennio, ostacoli di tipo psicologico in primis, e poi didattico e tecnico.

Il C.d.C. della 4° B ha, pertanto, operato, con estremo impegno, al recupero delle conoscenze, abilità e competenze contemplate nel profilo proprio del diplomato in questo indirizzo.

La classe si presenta con un numero esiguo di ragazzi ed è piuttosto eterogenea nella sua preparazione: una parte degli alunni non ha ancora pienamente raggiunto gli obiettivi di alcune discipline prefissati in fase di programmazione, talvolta parzialmente costanti nell'interesse e nell'impegno.

Alcuni di loro, invece, si sono dimostrati seri e partecipi agli stimoli degli insegnanti e hanno attivamente partecipato al dialogo educativo, conseguendo risultati positivi.

Alla luce di quanto espresso, gli obiettivi e gli apprendimenti raggiunti dalla classe sono stati valutati anche in considerazione delle varie modalità di didattica pregresse (in modalità blended, in presenza e a distanza).

Il C.d.C. si è adoperato per privilegiare con gli studenti, soprattutto con i più fragili, una didattica di 'vicinanza', basata sullo sviluppo delle competenze e sicuramente orientata sempre più all'imparare ad imparare, allo spirito di cooperazione, alla reciprocità, alla didattica, stimoli a cui gli studenti hanno, nel complesso, tutti risposto positivamente.

**Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline**

La particolarità di questo gruppo classe è data dalla diversità comportamentale delle sue componenti, difatti i ragazzi più seri e dediti all'impegno e allo studio a casa presentano dei tratti molto riservati, timidi e introversi, mentre, i ragazzi più esuberanti e vivaci hanno avuto più ritrosie e mancato spirito di partecipazione alle iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dai docenti della classe e dall'Istituto. Anche qui il CdC si è sempre adoperato a lavorare, anche con esperti esterni, sul miglioramento della qualità del clima in classe, nonché sulla gestione e risoluzione di quei comportamenti e atteggiamenti di irrequietezza, sfida e trasgressione, proponendo uno stile educativo incoraggiante e coinvolgente per ciascun alunno, per permettere loro di imparare a sostenere senza rivalità e antagonismo il proprio punto di vista con la disponibilità e la capacità di recepire anche le prospettive altrui.

A tal fine i docenti hanno proposto mirati interventi e attività che avessero carattere di continuità coinvolgendo tutta la comunità educante, approcciando a una riflessione metacognitiva rispetto ai rapporti tra pari e con i docenti, per riconoscere e esprimere i loro sentimenti e renderli dicibili e nominabili, anche quelli negativi o difficili da accettare.

Nell'iter degli ultimi due anni i ragazzi della 4B sono nel complesso maturati, e hanno anche acquisito le conoscenze e competenze scolastiche in generale, seppur alcuni studenti non abbiano pienamente acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, attestandosi su livelli di preparazione nel complesso adeguati.

Nell'insieme, comunque, la classe è, ad oggi rispettosa e collaborativa.

<p><b>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</b></p>	<p>Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO - ex Alternanza Scuola/Lavoro), gli studenti, nel loro secondo anno (2021-2022), a causa dell'emergenza Covid-19, non hanno potuto frequentare alcun PCTO, fatta eccezione per il corso di formazione sulla sicurezza svolto online.</p> <p>Nello scorso anno 2022-2023 e nel presente anno, i ragazzi sono stati impegnati in alcuni tirocini formativi; difatti, l'Istituto si è organizzato con importanti interventi educativi, anche intra-moenia, con aziende e professionisti del territorio, sempre nella piena osservazione dei protocolli di sicurezza, per fornire agli studenti le esperienze necessarie al completamento della loro formazione scolastica.</p> <p>Nei loro PCTO, tutti gli alunni si sono dimostrati seri e motivati; molti hanno ricevuto i complimenti da parte dei responsabili aziendali, che si sono espressamente congratulati con loro e con i relativi docenti tutor per la professionalità, la serietà e la competenza dimostrate.</p> <p>Visto l'indirizzo specifico integrato con 50 ore l'anno di percorso AIV, i percorsi PCTO della classe sono stati mirati per ampliare l'esperienza formativa nei vari ambiti disciplinari.</p>
<p><b>Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata</b></p>	<p>Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare incremento della progettazione e del problem solving.</p> <p>Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, all'uso specifico dei laboratori e della navigazione in Internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, integrate da lavori individuali e di gruppo.</p>
<p><b>Obiettivi formativi e comportamentali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● rispetto delle regole e rispetto della Netiquette e al Regolamento di Disciplina dell'Istituto</li> <li>● acquisizione di una coscienza civile, nei rapporti interpersonali e nei riguardi delle strutture scolastiche</li> <li>● maturazione di un atteggiamento di dialogo</li> <li>● sviluppo delle capacità progettuali individuali e in gruppo</li> <li>● miglioramento delle capacità di autovalutazione da parte dell'allievo</li> <li>● potenziamento delle capacità logico-deduttive nelle varie discipline</li> </ul>

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il II anno;
- 13 punti (al massimo) per il III anno;
- 15 punti (al massimo) per il IV anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito del II anno	Fasce di credito del III anno	Fasce di credito del IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media dei voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE</b>	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	Collocare le principali scoperte scientifiche e tecnologiche in una dimensione storico-culturale
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica

<b>COMPETENZA MATEMATICA</b>	Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, le conoscenze e le conclusioni che vi afferiscono
	Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni in relazione ai campi di propria competenza
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

## NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ABILITA'/COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
<p><u>Cittadinanza digitale</u> (Innovazione - Progresso - Cambiamento)</p> <p><i>AIV - Accademia Italiana Videogiochi</i> <i>Game Design – Grafica 3D – Programmazione</i></p> <p>2021-2022 2022-2023 2023-2024</p>	<p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Sapersi orientare sulle opportunità formative post diploma offerte dagli ITS o Enti Professionali con le testimonianze di studenti e personalità del mondo del lavoro.</p>	<p>PCTO Progettazione Multimediale Laboratorio tecnico Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi</p>
<p>Il mondo del lavoro- Educazione finanziaria per i giovani</p> <p><i>Global Money Week- Quaderno didattico</i> <i>Salone Regina Margherita</i> 2021-2022</p>	<p>Formazione sulle tematiche del lavoro (le competenze trasversali, la creazione di una startup, la redazione del CV, il colloquio di lavoro).</p>	<p>Educazione Civica PCTO</p>
<p><u>Cittadinanza digitale</u> (Innovazione - Progresso – Cambiamento - Ecosostenibilità)</p> <p><i>Fondazione Mondo Digitale</i> <i>Palestra dell’Innovazione</i> <i>Digital Making – 3D</i></p> <p>2021-2022</p>	<p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>PCTO Progettazione Multimediale Laboratorio tecnico Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi</p>
<p><u>Le relazioni internazionali</u> (Pace – Uguaglianza – Diritti Umani – Democrazia)</p> <p><i>Centro Studi Americani</i></p>	<p>Approfondire lo studio della storia e della geopolitica d’oltreoceano</p> <p>Favorire un confronto costruttivo tra il popolo italiano e americano</p> <p>Incontrare vari contesti internazionali</p>	
<p><u>Cittadinanza attiva</u> <u>Cittadinanza digitale</u> <u>Espressione culturale</u></p> <p>STATI GENERALI SULL’ORIENTAMENTO</p> <p>2021-2022</p>	<p>Conoscere dell’istruzione terziaria professionalizzante, post-diploma.</p> <p>Sapersi orientare sulle opportunità formative post diploma offerte dagli ITS o Enti Professionali con le testimonianze di studenti e personalità del mondo del lavoro.</p>	<p>Educazione Civica Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi</p>

<p><u>Cittadinanza attiva. Diritti Umani.</u> (Amore – Natura - Rispetto - Pace - Conflitto - Relazioni - Malessere)</p> <p><i>‘MEDIAZIONE DEI CONFLITTI E COMUNICAZIONE NON VIOLENTA</i></p> <p><i>(Intramoenia)</i> 2021-2022</p>	<p>Conoscere e condividere le strategie legate alla relazione nel contesto familiare e sociale, riguardo ai rapporti tra pari e alla gestione del conflitto.</p>	<p>PCTO Educazione Civica</p>
<p><u>Sviluppo sostenibile. Il viaggio e la scoperta.</u></p> <p>(Progresso scientifico - Relazioni nel Mondo del lavoro – Etica – Diritti delle donne)</p> <p><i>IFDA International Flight Dispatch Association</i></p> <p>2022-2023</p>	<p>Cooperare nella realizzazione di un progetto e sviluppare l’attitudine al lavoro di gruppo. Imparare ad esprimersi.</p> <p>Sviluppare competenze di team working e cooperation.</p> <p>Documentare un’esperienza per renderla riproducibile.</p> <p>Presentare l’esperienza fatta per condividere soluzioni e problemi.</p> <p>Promuovere attività di problem solving e pensiero deduttivo.</p>	<p><i>PCTO</i> Progettazione Multimediale Laboratorio tecnico Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi Inglese Italiano Educazione Civica</p>

## INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe 4B ha potuto seguire solo in parte i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex A.S.L.), a causa delle difficili condizioni create dalla pandemia nel secondo e in parte del terzo anno del corso di studi.

Comunque, sono stati avviati, soprattutto in questo quarto anno, vari percorsi a cui i ragazzi hanno nel complesso partecipato con passione, ottenendo valutazioni molto positive da aziende ed esperti.

Si è voluto dare la priorità ai percorsi che orientassero la classe nell'apprendimento e consolidamento delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro in una società digitale, complessa e in continua trasformazione.

Nel secondo biennio i percorsi hanno offerto l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti sul territorio (solo nel presente anno scolastico)
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie
- potenziare l'autonomia operativa
- aver chiari obiettivi e tempi di consegna del lavoro richiesto

Il percorso formativo, inclusivo e tecnico, è stato realizzato grazie alla presenza costante dei docenti tutor interni e ai docenti tutor esterni.

Nel corso del *secondo e terzo anno*, gli alunni non hanno potuto partecipare ad alcun stage aziendale a causa dell'emergenza sanitaria che non ha permesso alle aziende di accettare gli studenti.

Nell'ultimo anno scolastico i percorsi sono stati avviati in presenza, *outdoor* e in "*intramoenia*", e sono stati focalizzati sulla **cittadinanza attiva**, l'**orientamento in uscita**, la **didattica integrata** e lo **sviluppo equo sostenibile**.

Gli insegnanti che hanno ricoperto il ruolo di tutor per i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati:

secondo anno: Prof.ssa L. Cammisuli a Prof.ssa C. Mangiacapra – Prof.ssa V. Pescatori

terzo anno: Prof.ssa L. Cammisuli - Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

quarto anno: Prof.ssa L. Cammisuli - Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

## ORIENTAMENTO IN USCITA

DATA	ATTIVITA' PROPOSTE
In data 09/11/2021	FabLab per progettazione degli spazi della Palestra Digitale, a cura di Fondazione Mondo Digitale. Digital Making, Stampa 3D, Laser Cutter, Plotter: come si concretizzano le proprie idee.
In data 13/04/2021	Webinar 'Orientamento ai lavori del futuro: i nuovi profili professionali dietro l'industria videoludica' – a cura di SITA
In data 10-11-12/03/2022	University Open days 2022: conoscere l'offerta formativa di Università e Accademie
Intero a.s. 2022-2023	Ciclo di Webinar di formazione a cura dell'Università Campus Biomedico, con evento nazionale Fattore J: nelle mani della Scienza.
In data 4-5-6/10/2023	AIV – ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCO 'Level Up Game Jam' Attività legate alla carriera professionale nel mondo del Game Design, Video Game 3D Art e Video Game Programming
In data 23/10/2023	Incontro con le rappresentanze delle forze armate per illustrare le carriere post diploma.
In data 29/02 1-2/03/2024	'University Open Days 2023' per conoscere le offerte formative delle università ed accademie del panorama formativo nazionale
In data 12/01 - 01/02 - 28/02 - 26/03/2024	Centro Studi Americani Orientamento all'approfondimento culturale verso i contesti internazionali
In data 06/05/2024	ITS ICT ACADEMY Orientamento nel mondo della formazione superiore relativamente alla Cybersecurity e Business Data Analysis
Dal 13 al 17/05/2024	Università "La Sapienza" di Roma Ciclo di incontri di Orientamento finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.

**REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**  
(ex ASL)

**Scheda Studenti e Monte ore Triennale**

<b>ALUNNO</b>	<b>(ORE) 2° Anno</b>	<b>(ORE) 3° Anno</b>	<b>(ORE) 4° Anno</b>	<b>Totale ore</b>
<b>A.L.</b>	91	67	65	223
<b>B.L.</b>	91	63	65	219
<b>C.L.</b>	91	67	50	208
<b>C.M.</b>	91	115	65	271
<b>D.B.M.A.</b>	91	111	65	267
<b>F.C.</b>	91	129	65	285
<b>G.C.</b>	91	127	95	283
<b>P.M.</b>	91	67	50	208
<b>P.E.</b>	91	103	95	289
<b>T.F.</b>	91	67	65	223
<b>T.A.</b>	91	75	65	231
<b>V.N.</b>	91	73	65	229

## ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E LONGLIFE LEARNING

Il curriculum di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 – n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

Le Linee guida per tale insegnamento sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Il nostro Istituto, in sede di Collegio docenti, ha stabilito la contitolarità della disciplina tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, con il compito affidato al coordinatore di proporre il voto di Educazione Civica in sede di scrutinio, sulla base della media dei voti. Per i contenuti, ogni docente ha scelto quelli che più si adattavano alla propria disciplina, sempre nel rispetto dei nuclei tematici stabiliti dalla normativa e linee guida.

I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. Le attività programmate hanno subito delle variazioni dovute principalmente all'improvvisa situazione di emergenza sanitaria che ha impedito lo svolgersi di incontri e seminari già programmati in presenza e ha richiesto l'attivazione di metodologie didattiche digitali non sempre immediatamente fruibili da tutti gli studenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha per sua natura una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari comprese le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Le attività svolte come PCTO hanno una forte valenza orientativa, perché offrono l'ambiente ideale in cui le competenze, soprattutto quelle trasversali, possono svilupparsi e maturare.

In primis, l'Istituto si sta impegnando nell'attuazione del progetto di Internazionalizzazione, coerente con le scelte formative secondo i seguenti principi: continuità educativa e didattica, risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio, integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.

Le azioni volte all'internazionalizzazione dei curricoli sono il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese per docenti e studenti grazie anche ad una rete di interscambio di esperienze didattico-disciplinari in un'ottica di aggiornamento, autoaggiornamento, progettazione, condivisione e diffusione di materiali didattici.

L'obiettivo principale di questo progetto è il potenziamento delle lingue straniere, esigenza che nasce dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue, senza fermarsi alle lingue comunitarie ma rivolgendosi a nuovi orizzonti culturali, in considerazione inoltre, qualsiasi credito acquisito durante la scolarità potrà essere spendibile per tutto il percorso di formazione e trasferibile in ambito professionale. Costante dell'intero percorso formativo sarà l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi.

La vision e la mission dell'Istituto Carlo Urbani sono sempre state mirate all'accrescimento del bagaglio di competenze e conoscenze delle sue studentesse e dei suoi studenti. Ogni proposta culturale e ciascun percorso progettuale sono state 'ritagliati' su ognuno di loro, sono state 'personalizzate' in ascolto delle loro esigenze, al fine di migliorare non solo la loro preparazione personale ma soprattutto la loro qualità di vita e la loro visione del futuro.

In considerazione anche di alcune criticità presenti nel territorio ostiense, la popolazione studentesca è sempre stata assistita e coadiuvata nella partecipazione alle attività delle istituzioni, degli enti e delle aziende presenti sul territorio, non come cittadini di Ostia ma come *cittadine e cittadini del mondo*, come individui sicuri della propria persona, dei propri valori, delle proprie potenzialità, senza vivere limiti e confini del proprio territorio nella singolarità, bensì vivendo la pluralità e la molteplicità della propria società da donne e uomini che credono nella democrazia, nella solidarietà, nell'equità e nel rispetto dei propri simili.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

*(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)*

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
ITALIANO	ART. 3 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>La parità di genere e il concetto di uguaglianza sociale.</li> </ul>	3
	ART. 32 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo sfruttamento del lavoro minorile. Il capitalismo e la nascita del proletariato (Verga).</li> </ul>	2
	ART. 37 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diritti della donna come lavoratrice.</li> </ul>	1
STORIA	ART. 3 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il suffragio: dall'Italia postunitaria al suffragio universale.</li> </ul>	2
	ART. 4 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diritto di voto femminile. Le suffragette.</li> </ul>	2
	ARTT. 33 e 34 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diritto all'istruzione: l'alfabetizzazione dopo l'unità d'Italia</li> </ul>	1
	ART. 21 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le rivendicazioni del proletariato per la giornata lavorativa di 8 ore</li> </ul>	1
	ART. 16 della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Libertà di pensiero e di espressione (i regimi totalitari)</li> </ul>	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto Happiness: la Corea del Nord come sistema politico e sociale.</li> <li>Il provvedimento del "confinio".</li> </ul>	2
INGLESE	Gli organismi e le realtà politiche internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>United Nations</li> </ul>	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>The British Parliament</li> </ul>	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Copyright</li> </ul>	1
MATEMATICA	Razzismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi di dati e grafici</li> </ul>	2
	Discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lavori di gruppo e discussioni su temi scelti dagli alunni</li> </ul>	2
	Isolamento sociale		
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Urbanistica:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tutela paesaggistica ed ambientale</li> </ul>	1
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Earth Day 22 Aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Brief sulla giornata mondiale della Terra</li> </ul>	2
	Ambiente ed Ecosostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manifesto pubblicitario</li> </ul>	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione offline</li> </ul>	1

ORGAN. E GEST. DEI PROC. PROD.	Creative Common	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato</li> </ul>	1
	Il Diritto d'autore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela</li> </ul>	1
	Copyright		
TECN. DEI PROC. DI PRODUZIONE			
LAB. TECNICI	Manifesto culturale contro la violenza sulle donne	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Shero 2021 Italia, India Drammatico 14 min. Shabnam ha subito un attacco con l'acido quando era adolescente. Oggi è una Shero, un'attivista indiana per i diritti delle donne che cresce sua figlia insegnandole il valore della bellezza e della forza femminile, al di là delle convenzioni sociali. Creare una locandina per pubblicizzare questo corto e sensibilizzare sul tema</li> </ul>	2
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione manifesto culturale sui temi affrontati con le altre materie e film visti come ce ancora domani contro la violenza sulle donne o contro la guerra e l'invenzione della atomica riferimento al film Oppenheimer. Prima fase progettazione e seconda fase sviluppo su software in digitale.</li> </ul>	2
S C I E N Z E MOTORIE Piredda	Il fairplay nello sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gioco corretto, il comportamento rispettoso delle regole nello sport e nei rapporti umani e sociali.</li> </ul>	2
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	Competenze in materia di c i t t a d i n a n z a ((Raccomandazione del Consiglio Europeo, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, <a href="#">GU C 189 del 4.6.2018</a> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rispetto dell'altro: ripudio del razzismo</li> </ul>	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione alla legalità, alla socialità e solidarietà</li> </ul>	1
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli abusi sul web: non subirli non commetterli (cyberbullismo, dipendenza dal gioco e isolamento, il digital divide)</li> </ul>	1
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela paesaggistica ed ambientale</li> </ul>	1
LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI  Pacioni	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela paesaggistica, ambientale</li> </ul>	2
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• e del patrimonio artistico</li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• TOTALE</li> </ul>	42

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TITOLO DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'
<p>ClAO – CROCE ROSSA</p> <p><i>Mediazione del conflitto e comunicazione emotiva</i></p> <p>2021-2022</p>	<p>Percorso finalizzato ad accompagnare gli studenti alla gestione dei loro conflitti per trasformarli in occasioni di apprendimento relazionale, emotivo e cognitivo, in ambiente scolastico e extrascolastico.</p>
<p>Progetto 'LEVEL UP GAME JAM'</p> <p>AIV - Accademia Italiana Videogioco</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Progetto di trasformazione digitale e sostenibile del territorio, per far emergere idee di innovazione sociale, partecipazione civica e sostenibile dedicate al Municipio X.</p> <p>Temi e percorsi sulla creazione digitale, orientamento sulle professioni legate alle nuove tecnologie, sviluppo di videogiochi, prototipazione di videogiochi nelle scuole per lo sviluppo di competenze STEAM e saperi integrati (medicina, aeronautica, cinema, neuroscienze etc.)</p> <p>promuovere e valorizzare le competenze digitali sviluppate dagli studenti nel corso delle attività curriculari e di didattica integrata con particolare riferimento alle hard skill di indirizzo (grafica) e alle soft skill.</p>
<p>Progetto 'Più fiducia, più salute, più futuro'</p> <p>Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Janssen Italia</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Accrescere nelle nuove generazioni la fiducia nei progressi della scienza</p> <p>Sensibilizzare i giovani sull'importanza di una corretta informazione scientifica</p> <p>Valorizzare il ruolo della ricerca medica e del progresso scientifico</p> <p>Educare i giovani a sviluppare intelligenza emotiva e a rispettare unicità e diversità</p> <p>Migliorare il livello di attenzione su prevenzione e salute degli adolescenti</p>
<p>Progetto 'ORA-Dopo la Maturità cosa farò'</p> <p>Seminario sulle offerte formative post-diploma</p> <p>ITS ACADEMY</p> <p>a.s. 2022-2023</p> <p>a.s.. 2023-2024</p>	<p>Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati</p> <p>Agevolare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità</p> <p>Acquisire consapevolezza dei punti di forza personale</p>
<p>Progetto 'Job Digital Lab'</p> <p>Fondazione Mondo Digitale</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Corsi di formazione sui temi della comunicazione digitale di Podcasting, Storytelling Digitale, Content Creation and Marketing.</p> <p>Saper gestire ed impiegare in maniera adeguata le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in qualsiasi contesto</p>

<p>Progetto di potenziamento della lingua inglese</p> <p><i>Certificazione Cambridge</i> Cambridge School Ostia</p> <p>a.s. 2022-2023 a.s. 2023-2024</p>	<p>Progetto per il consolidamento degli obiettivi legati all'internazionalizzazione e alla multiculturalità; i percorsi educativi e didattici e le attività progettuali mirano a promuovere i processi di arricchimento di competenze linguistiche e culturali. Conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese in tutti i gradi secondo la particolare declinazione della Certificazione Cambridge (IGCSE)</p>
<p>IFDA</p> <p>Italian Flight Dispatch Association</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Avvicinare i giovanissimi al mondo dei trasporti aerei. Rafforzare il network scuola-impresa-territorio favorendo iniziative di conoscenza reciproca veicolando i valori e le eccellenze del "concetto" Gruppo; Contribuire alla crescita del sistema Paese correlando l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio (Corporate Social Responsibility); Valorizzare il know-how interno permettendo agli esperti di scambiare/trasmettere competenze e conoscenze preziose agli studenti coinvolti in percorsi di educazione/formazione.</p>
<p>Progetto teatrale “King Lear e il Suo Matto”</p> <p>Festival del teatro di Figura di Roma Villa Pamphili</p> <p>FORMACAMERA</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Percorso di formazione, sperimentazione e orientamento volto a incoraggiare la trasversalità dei saperi, la formazione continua, la promozione culturale, l'imprenditorialità e l'aggregazione sociale come valore civico.</p> <p>Orientamento agli studi post diploma e all'avviamento professionale degli studenti negli ambiti delle arti dello spettacolo dal vivo, della promozione e della tutela del patrimonio culturale, della formazione delle nuove generazioni e del marketing digitale.</p> <p>Realizzazione</p>
<p><i>OnStage!Festival</i>, The TANK and Flying Carpet Theatre Co.</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Open - a queer love story, spettacolo in lingua americana per una riflessione sull'amore e la perdita in una storia LGTBQ</p>
<p><i>Shakespeare is Back, the spook returns.</i></p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Spettacolo teatrale in lingua inglese, con materiale didattico in piattaforma digitale. Avvicinamento delle nuove generazioni al teatro anche con la transizione digitale, attraverso sperimentazioni e innovazioni del linguaggio teatrale.</p>
<p><i>Viaggio Istruzione 2023-2024</i> <i>TravelGame – SPAGNA</i></p> <p>a.s. 2023-2024</p>	<p>Progetto educativo mirato a coinvolgere gli studenti durante il viaggio didattico offrendo loro visite guidate nelle città di Barcellona, Figueres, Girona e Lloret de Mar.</p> <p>Partecipazione degli studenti, durante il tragitto in nave, a varie attività immersi nell'atmosfera del viaggio.</p>
<p><i>PNRR Grafica editorial e Desktop Publishing.</i></p> <p><i>Intramoenia</i></p> <p>2023-2024</p>	<p>Percorso trasversale tra le discipline grafiche, fotografiche e editoriali mirato al potenziamento delle competenze grafiche specifiche del mondo dell'editoria.</p> <p>Realizzazione di un prodotto editoriale – “Visual Art Review” Potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese</p>

<p><i>Centro Studi Americani</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Avvicinare i giovani alla conoscenza degli Stati Uniti d’America, grazie a incontri di approfondimento sulla storia, la letteratura e le relazioni internazionali d’oltreoceano.</p> <p>Favorire un incontro costruttivo fra il popolo italiano e il popolo americano.</p> <p>Approfondire i valori delle democrazie occidentali.</p>
<p><i>PNRR “Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica</i></p> <p><i>La Sapienza di Roma</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Incontri a cura di esperti del Mentoring e Orientamento dell’Università di Roma finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.</p>

## MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

Disciplina	Metodologie					
	Lezione frontale	Letture e analisi del testo	Internet e strumenti multimediali	Laboratori Palestra	Problem solving	Sussidi video e audio
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X			X
Storia	X	X	X			X
Matematica	X		X		X	
Complementi di Matematica	X		X			X
Lingua Inglese	X	X	X		X	X
Tecniche di Comunicazione	X	X	X		X	
Progettazione Multimediale e Laboratorio Tecnico	X		X	X	X	X
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	X		X	X	X	X
Tecnologia dei Processi di Produzione	X		X	X	X	X
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche della Comunicazione Multimediale	X		X	X	X	X
Scienze motorie e sportive				X		X
I.R.C.	X		X			X

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione, compreso l'insegnamento di educazione civica, si sono rispettati i dettami del DM 89/2020, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'offerta formativa.

Si è privilegiato la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

.Disciplina	Strumenti di valutazione					
	Libri di testo	Laboratori Palestra	E-Book	Piattaforme E-Learning	LIM	Altro (specificare)
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	
Storia	X		X	X	X	
Matematica	X			X	X	
Lingua inglese	X		X	X	X	
Tecniche di Comunicazione	X	X	X		X	
Progettazione Multimediale e Laboratorio Tecnico	X	X	X	X	X	Elaborati grafici disegnati e digitali
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	X	X	X	X	X	Elaborati grafici disegnati e digitali
Tecnologia dei Processi di Produzione	X	X	X	X	X	Elaborati grafici disegnati e digitali
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche della Comunicazione Multimediale	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive		X				
I.R.C.	X				X	



**I.I.S. CARLO URBANI**  
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

**PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE 4°B**

**A.S. 2023-2024**

## ITALIANO

La 4°B, classe eterogenea dal punto di vista didattico, è caratterizzata da un esiguo numero di alunni. Nel corso dei quattro anni, nei casi specifici di Italiano e Storia, si sono avvicinati più docenti e ciò ha contribuito a un sensibile rallentamento della didattica. Parte degli studenti, inoltre, si è dimostrata poco costante nell'impegno e per l'intera durata dell'ultimo anno si sono riscontrate mancate consegne e/o ritardi nella presentazione di compiti assegnati. Nonostante un discreto miglioramento rispetto all'inizio dell'anno scolastico, sono perdurate difficoltà nell'elaborazione di testi scritti, nell'esposizione orale e soprattutto nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro. Questi ed altri fattori hanno contribuito a incidere sul rendimento scolastico di alcuni, rallentando per tutti l'andamento didattico

<b>Docente:</b>	<b>Prof.ssa Silvia Sciancalepore</b>	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	5	
<b>Libro di testo:</b>	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, Le occasioni della letteratura 3 Ed. Nuovo Esame di Stato, dispense, strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti.	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali, sia nella produzione scritta che nella produzione orale.  Esporre e argomentare adeguatamente al contesto, con proprietà di linguaggio, chiarezza, coerenza e coesione, sia nella produzione scritta che nella produzione orale.	Conoscere i principali e più importanti autori del periodo trattato e saper individuare opportuni collegamenti tra le varie espressioni letterarie.  Conoscere i principali fenomeni culturali del periodo studiato e le più importanti correnti letterarie di riferimento.	Saper descrivere i principali tratti socio-culturali del periodo studiato e saper descrivere le più importanti correnti letterarie di riferimento.  Saper creare collegamenti interdisciplinari a partire da un testo letterario, un autore o una corrente artistica nota.
<b>Attività di recupero :</b> In itinere		
<b>Strumenti di lavoro</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li>● Visione di film e documentari</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>● Discussioni–dibattito</li> <li>● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li> </ul>		
<b>Verifiche</b>		
In itinere e sommative Interrogazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti e/o iconografici Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo		

**ITALIANO**

**Programma Disciplinare Svolto**

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>Ottocento</p>	<p><b>Il Romanticismo</b></p> <p>Il Romanticismo italiano:</p> <p>Leopardi e Manzoni. La questione della lingua.</p> <p>Giacomo Leopardi. <i>L'infinito.</i></p> <p><b>L'età postunitaria.</b></p> <p>La Scapigliatura.</p> <p>Ugo Igino Tarchetti. <i>L'attrazione della morte</i>, da Fosca.</p> <p>Giosuè Carducci. <i>Idillio maremmano</i>, da <i>Rime nuove.</i></p> <p><b>Naturalismo e Verismo</b></p>		<p>Unificazione linguistica come senso di appartenenza nazionale.</p> <p>Il concetto di straniero.</p> <p>Art. 3 della Costituzione.</p> <p>Cos'è la società, il lavoro, le classi sociali, l'alienazione: il pensiero di Karl Marx.</p> <p>Lo sfruttamento del lavoro. Il capitalismo e la nascita del proletariato (Verga).</p>

	<p>Gustave Flaubert.</p> <p><i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, da Madame Bovary.</i></p> <p>Giovanni Verga.</p> <p>Il metodo dell'impersonalità. La scomparsa dell'autore.</p> <p>La lotta per la vita. La fiamma del progresso.</p> <p><i>Rosso Malpelo, prefazione ai</i></p> <p><i>Malavoglia", La roba da Novelle rusticane.</i></p> <p><b>Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente</b></p> <p>Gabriele D'Annunzio. L'arte come valore supremo.</p> <p>Il mito del <i>superuomo</i> e <i>l'edonismo</i></p> <p>Il poeta vate.</p>		
--	--	--	--

	<p>L'esperienza di Fiume e la <i>vittoria mutilata</i>.</p> <p>Rapporti col fascismo. La figura di Andrea Sperelli nel romanzo <i>Il piacere</i></p> <p>Giovanni Pascoli. La poetica del fanciullino.</p> <p>Il poeta veggente. La poesia delle cose umili.</p> <p>Il nido. <i>X Agosto</i>.</p> <p><b>Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia</b></p> <p>Il Futurismo: il manifesto di Marinetti.</p>		
--	---	--	--

<p>Il Novecento</p>	<p><b>Il romanzo del Novecento</b></p> <p>Italo Svevo. L'impatto della psicoanalisi di Freud nella letteratura europea.</p> <p>Le angosce e le lacerazioni della coscienza dell'uomo contemporaneo.</p> <p>Il concetto di <i>inetto</i>.</p> <p>Il pessimismo di Svevo sull'innovazione scientifica tecnologica. Il relativismo nel romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Luigi Pirandello. L'umorismo e il sentimento del contrario.</p> <p><i>La maschera e l'incomunicabilità.</i></p> <p>Il metateatro in <i>Se i personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p><b>L'Italia tra le due guerre.</b></p> <p><b>La narrativa europea italiana</b></p>	<p>Storia della Prima guerra mondiale (1914-1918), la questione delle terre irredente dopo la Prima guerra mondiale; la retorica dannunziana e i rapporti con il fascismo.</p> <p>Il periodo tra le due guerre.</p> <p>Freud e la psicoanalisi.</p> <p>Nietzsche e il mito del Superuomo.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale.</p>	<p>I regimi totalitari.</p> <p>La Costituzione della Repubblica e il suffragio universale maschile e femminile.</p> <p>Le battaglie per la parità di genere.</p> <p>Art. 37 della Costituzione.</p>
---------------------	---	--	---

	<p><b>Nella prima metà del'900</b></p> <p>Giuseppe Ungaretti. La funzione essenziale della parola.</p> <p>Il carattere autobiografico della poesia.</p> <p>L'esperienza della guerra.</p> <p>La poetica dell'attimo.</p> <p><i>Veglia, Fratelli, Soldati.</i></p> <p><b>L'Ermetismo</b></p> <p>Eugenio Montale.</p> <p>L'indifferenza come antidoto al mal di vivere.</p> <p>L'aridità dell'esistenza. Il muro.</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso, dandoti il braccio.</p>		
--	--	--	--

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvia Sciancalepore

## STORIA

<b>Docente:</b>	Silvia Sciancalepore	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	2	
<b>Libro di testo:</b>	Senso storico 3	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici. Usare il lessico settoriale disciplinare. Usare le fonti storiche Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto. Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche, e cogliere le relazioni tra storia locale e storia nazionale o mondiale. Utilizzare in modo pertinente e gli aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori temporali.	Eventi e processi storici dalla fine del XIX sec a oggi:  Congresso di Vienna  Moti rivoluzionari  Unità d'Italia  Società di massa  Guerre mondiali  Totalitarismi  Resistenza	Conoscere e utilizzare la terminologia storica  Riconoscere e utilizzare strumenti specifici del linguaggio disciplinare  Saper contestualizzare una fonte storica  Saper interpretare criticamente una fonte valutandone l'attendibilità  Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti  Comprendere e utilizzare la metodologia della ricerca storica
<b>Attività di recupero: in itinere</b>		
<b>Strumenti di lavoro</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezioni frontali Lezione multimediale</li><li>● Visione di film e documentari</li><li>● Cooperative learning</li><li>● Lettura e analisi diretta dei testi</li><li>● Discussioni–dibattito</li><li>● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li></ul>		
<b>Verifiche</b>		
Interrogazioni individuali. Prove strutturate e semistrutturate. Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti e/o iconografici. Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo		

**Programma Disciplinare Svolto**

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>L'Europa dalla Restaurazione al Quarantotto</b></p> <p><b>Le grandi potenze fra la fine dell'800 e l'inizio del '900</b></p>	<p>Congresso di Vienna</p> <p>Moti rivoluzionari 1820-21 e 1830-31</p> <p>Rivoluzione del 1848</p> <p>Garibaldi e lo sbarco dei mille</p> <p>Unità d'Italia</p> <p>Trasformazioni di fine Secolo</p> <p>Seconda rivoluzione Industriale e Belle époque</p>	<p>Le scoperte scientifiche e le invenzioni</p> <p>Il Positivismo e la sua crisi nei primi anni del Novecento;</p> <p>La società di massa</p> <p>Naturalismo e Verismo (Verga)</p>	<p>L'istruzione nella Costituzione italiana: i programmi di alfabetizzazione dell'Italia post-unitaria</p> <p>Il suffragio universale maschile ed il cammino verso quello femminile: Le Suffragette.</p>
<p><b>La Prima Guerra Mondiale</b></p>	<p>Sarajevo, la scintilla che innesca l'incendio</p> <p>Le ragioni profonde della guerra</p> <p>Una guerra di logoramento, la vita in trincea</p> <p>L'Italia in Guerra e il patto di Londra</p> <p>La svolta del 1917</p> <p>l dopoguerra e i Trattati di pace</p>	<p>Futurismo ed avanguardie artistiche</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Ungaretti</p>	
<p><b>La Rivoluzione Russa</b></p>	<p>L'impero russo nel XIX secolo</p> <p>L'arretratezza delle Campagne</p> <p>I partiti di opposizione allo zar</p> <p>Le tre rivoluzioni e il ritorno di Lenin;</p>	<p>Il culto del capo: gli strumenti della propaganda nei regimi totalitari</p>	<p>Il Totalitarismo</p> <p>Progetto Happiness: la Corea del Nord oggi</p>

	La pace di Brest- Litovsk e la guerra civile		
	La nascita dell'URSS e la NEP  Stalin ed il Totalitarismo, i gulag e "l'uomo d'acciaio"		
<b>Il fascismo</b>	I problemi del Dopoguerra  Il biennio rosso  Il fascismo: nascita e presa del potere Leggi fascistissime La dittatura totalitaria La marcia su Roma Il delitto Matteotti  Patti Lateranensi  Leggi razziali	La comunicazione e la propaganda nella grafica pubblicitaria fascista  D'Annunzio  Pirandello	Il provvedimento del "confino"  art. 16 della Costituzione
	Il ruolo delle donne secondo il regime Fascista  La secessione dell'Aventino		
<b>La crisi del 1929 e il New Deal</b>	I "ruggenti anni venti"  Il crollo della borsa di Wall Street  La sovrapproduzione e agricola e industriale  Roosevelt e il New Deal.	La crisi dell' <i>American way of life</i>  Il proibizionismo  Economia: la borsa e le speculazioni	
<b>Il nazismo</b>	Il dopoguerra in Germania		Articolo 3 della Costituzione

	Il nazismo e la salita al potere di Hitler		Le razze non esistono, il razzismo oggi.
<b>La Seconda guerra mondiale</b>	Il nuovo ordine del patto tripartito Germania e Urss occupano la Polonia	Pearl Harbor  Le leggi razziali	La Repubblica e la Costituzione italiana
	La guerra in Europa e in Oriente  I nuovi fronti  La svolta della Guerra  L'Europa dei lager e della Shoah  La fine della Guerra La Resistenza  Il bilancio della Guerra		

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvia Sciancalepore

## INGLESE

La classe risulta varia come composizione e come rendimento, emergono infatti due diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità: una esigua parte è motivata ad apprendere e mostra un serio studio della lingua (alcuni studenti hanno frequentato e/o frequentano il corso di Cambridge), attestandosi su un livello di competenza linguistica soddisfacente; altra parte della classe incontra ancora alcune difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, difficoltà dovute a un relativo e non esaustivo impegno nello studio.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta problemi disciplinari e alcuni studenti mostrano un atteggiamento maturo e aperto al dialogo educativo.

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Cristiana Mangiacapra	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	3	
<b>Libro di testo:</b>	dispense, fotocopie strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Saper argomentare in maniera molto semplice riguardo ai nuclei concettuali riconducibili agli ambiti specifici di indirizzo	Terminologia essenziale legata alla microlingua di indirizzo, ovvero agli aspetti essenziali legati al settore grafico e pubblicitario. Ampliamento delle conoscenze relative al mondo aziendale, grafico e pubblicitario	Analisi di materiale visivo, sintesi e rielaborazione delle conoscenze e competenze indicate
<b>Attività di recupero: in itinere</b>		
<b>Strumenti di lavoro</b>		
La metodologia si baserà sull'approccio comunicativo in quanto idoneo allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di base. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali - Lezione multimediale</li> <li>● Visione di film e documentari</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>● Discussioni–dibattito</li> <li>● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li> </ul>		
<b>Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative:</b> corso di lingua Cambridge (solo alcuni studenti)		
<b>Verifiche</b>		
Le <b>verifiche scritte</b> : prove di tipo oggettivo, soggettivo ed integrato; verifiche orali sommative.		
<b>Verifiche orali</b> : formative, brevi interventi al fine di osservare sistematicamente i progressi degli allievi. Interrogazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Esercizi di analisi di brevi documenti scritti e/o iconografici Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo		

## INGLESE

### Programma disciplinare svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
What is Adobe Illustrator Photoshop	<ul style="list-style-type: none"> <li>Hints of the main graphic programs</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratori tecnici</li> <li>Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>Progettazione Multimediale</li> </ul>	Copyright
The Visual Experience: Guidelines for Describing an Artwork	<ul style="list-style-type: none"> <li>How to describe an artwork</li> <li>Label</li> <li>Subject matter and art elements</li> <li>Critical Approach and Personal Comments</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Italiano</li> <li>Laboratori tecnici</li> <li>Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>Progettazione Multimediale</li> </ul>	
The Visual Experience: Pablo Picasso's artwork	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Guernica</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Italiano</li> <li>Storia</li> <li>Laboratori tecnici</li> <li>Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>Progettazione Multimediale</li> </ul>	Art. 11 della Costituzione
The Visual Experience: Salvador Dali's artwork	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>The Persistence of Memory</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Italiano</li> <li>Laboratori tecnici</li> <li>Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>Progettazione Multimediale</li> </ul>	

<p>The Visual Experience:</p> <p>Umberto Boccioni's artwork</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The City Rises</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Laboratori tecnici</li> <li>• Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>• Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>• Progettazione Multimediale</li> </ul>	
<p>The Visual Experience:</p> <p>René Magritte's artwork</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Lovers II</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori tecnici</li> <li>• Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>• Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>• Progettazione Multimediale</li> </ul>	
<p>Banksy</p> <p>Student's choice of artwork</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controversial Character</li> <li>• Mystery around his identity</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori tecnici</li> <li>• Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>• Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>• Progettazione Multimediale</li> </ul>	<p>Art. 9 della Costituzione</p> <p>Art. 639 Cod. Penale: deturpamento e imbrattamento di cose altrui</p> <p>Vandalismo con attenuanti</p>
<p>Pearl Harbor</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Main hints</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> </ul>	<p>Art. 11 della Costituzione</p>
<p>United Nations</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Main hints</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Ed. Civica</li> </ul>	<p>La Costituzione</p> <p>Il Parlamento</p>
<p>The British Parliament</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Main hints</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ed. Civica</li> </ul>	
<p>Andy Warhol and the Pop Art</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The concept of using mass-produced commercial goods</li> <li>• Celebrities as subjects</li> <li>• Artwork at students' choice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori tecnici</li> <li>• Tecnologie dei Processi di Produzione</li> <li>• Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi</li> <li>• Progettazione Multimediale</li> </ul>	<p>Copyright</p>

My experience at the Internship with AIV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Company</li> <li>• The tasks</li> <li>• Why the internship helped me</li> <li>• The skills gained</li> </ul>	PCTO	Art. 4 della Costituzione
--	---	------	---------------------------

LA DOCENTE

Prof.ssa Cristiana Mangiacapra

## MATEMATICA

La classe, vivace ma sufficientemente disciplinata, ha lavorato su discreti livelli di attenzione e impegno. Purtroppo, il numero lezioni fatte dagli studenti, per dar spazio alle numerose attività formative necessarie al potenziamento della loro formazione tecnica, è stato minore di quanto auspicato ed ha limitato, in diverse circostanze, l'azione didattica, risultando nel parziale completamento della programmazione stabilita a inizio anno. Nonostante un gruppo di alunni abbia avuto alcune difficoltà, i risultati sono stati più che sufficienti. Alcuni studenti si sono distinti in maniera particolare per impegno, collaborazione e risultati accademici. La classe, nel complesso, si è dimostrata interessata e ha manifestato una discreta curiosità nei confronti della disciplina, consentendo di agevolarne lo studio. Gli studenti hanno mostrato un ottimo spirito cooperativo e di collaborazione sia con il docente che tra alunni stessi.

Docente:	<i>Prof. Antonio Buggè</i>
Ore settimanali di lezione:	4
Libro di testo:	Dispense, fotocopie strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti.

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.	<p>Le equazioni e le disequazioni di primo grado; le equazioni e le disequazioni di secondo grado.</p> <p>Le equazioni e disequazioni frazionarie.</p> <p>I sistemi lineari.</p>	<p>Rappresentare un numero su una retta orientata.</p> <p>Risolvere le equazioni verificando la correttezza dei procedimenti utilizzati.</p> <p>Risolvere le disequazioni intere e frazionarie.</p> <p>Classificare un sistema lineare e determinare le soluzioni nel caso di sistema determinato.</p>
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare le caratteristiche di una funzione.	<p>La relazione tra due insiemi: il dominio e il codominio.</p> <p>La definizione di funzione.</p> <p>La determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione.</p> <p>Intervalli numerici.</p> <p>Il grafico di una retta, parabola e iperbole equilatera.</p>	<p>Comprendere se una relazione è una funzione; Determinare il dominio e il codominio.</p> <p>Utilizzare la simbologia degli intervalli numerici per rappresentare gli insiemi di esistenza.</p> <p>Determinare il dominio delle funzioni algebriche.</p> <p>Determinare le coordinate del punto di intersezione tra un grafico e l'asse delle ascisse.</p>
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare l'andamento di una funzione.	<p>Andamento e segno di una funzione.</p> <p>Valutazione del limite di una funzione per <math>x</math> tendente ad infinito. La valutazione del limite per un punto di discontinuità della funzione.</p>	<p>Determinare l'intersezione con gli assi, e il segno di una funzione.</p> <p>Studiare il segno di funzioni razionali algebriche.</p> <p>Riconoscere dal grafico il comportamento di una funzione per <math>x</math> che tende ad un valore finito o infinito. Calcolare i limiti delle funzioni elementari razionali algebriche.</p>

Risolvere problemi di scelta, la ricerca operativa.	La ricerca operativa e le sue fasi.	Saper rappresentare sul piano cartesiano la retta dei costi, del ricavo e del guadagno.
---	-------------------------------------	---

<b>Attività di recupero</b>
Recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni. La correzione dei compiti in classe è stata utilizzata per analizzare gli errori effettuati dagli studenti e colmare le lacune o le tecniche di calcolo.
<b>Strumenti di lavoro</b>
Per lo svolgimento del programma si è utilizzata una metodologia basata sulla capacità da parte degli studenti di analizzare le caratteristiche di una funzione tramite i grafici, con l'ausilio di Geogebra. Per le prove orali si è utilizzata una scheda di valutazione, in alcuni casi compilata contemporaneamente da insegnante e studenti, che fa riferimento alle seguenti voci: conoscenza dell'argomento, problem solving, esattezza e coerenza nella rappresentazione dell'argomento.
Per le prove scritte si è preso in considerazione la correttezza del procedimento risolutivo, la completezza delle soluzioni, la correttezza dei calcoli, la chiarezza dell'esposizione scritta e la correttezza delle rappresentazioni grafiche delle funzioni elementari.
Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali, create contemporaneamente da studenti e insegnante.
<b>Verifiche</b>
Nel corso dell'anno si sono usate prove scritte e orali. Per quelle scritte sono stati effettuati compiti in classe e prove strutturate.

## MATEMATICA

### Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI
Ripasso: retta e piano cartesiano	Le equazioni degli assi. Rappresentazione e equazioni di rette verticali e orizzontali. Equazione generica di una retta, termine noto e coefficiente angolare.
Ripasso: equazioni di I grado	Risoluzione di equazioni di I grado e rappresentazione grafica della retta corrispondente individuando le intersezioni con gli assi. Risoluzione di sistemi lineari.
Ripasso: disequazioni di I grado	Risoluzione algebrica e grafica delle disequazioni di I grado. Risoluzione di sistemi di disequazioni di I grado.
Ripasso: equazioni di II grado	Risoluzione di equazioni di II grado attraverso l'utilizzo della formula risolutiva o della scomposizione di trinomi speciali.
Parabola	Rappresentazione grafica della parabola: concavità, intersezioni con gli assi e vertice.
Disequazioni di II grado	Studio del segno e risoluzione sia con metodo grafico che con metodo tabellare.
Disequazioni di grado superiore al II e fratte	Disequazioni di grado superiore al II: studio del segno e risoluzione con metodo tabellare. Disequazioni fratte: condizioni di esistenza e introduzione del concetto di dominio di una funzione, studio del segno, risoluzione con metodo tabellare.
Studio di funzione	Definizione di funzione e di funzione reale. Classificazione di funzioni reali. Definizione di dominio e codominio di una funzione. Definizione di funzioni pari o dispari. Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione. Studio del segno, intersezioni con gli assi e grafico di funzioni razionali intere.
Ricerca Operativa	La ricerca operativa e le sue fasi.
Indagine Statistica	Media aritmetica, mediana e moda. Frequenze. Dati continui e discreti. Vari tipi di grafici con particolare riferimento a grafici a barre e istogrammi e alle loro differenze fondamentali.
Educazione Civica	Lavori di gruppo su vari temi scelti dagli alunni (razzismo, discriminazione, isolamento sociale, ansia, depressione, ecc).

Docente

Prof. Antonio Bugge'

## COMPLEMENTI DI MATEMATICA

*Prof. Antonio Pagano*

Il gruppo classe è composto da 12 studenti (2 ragazze e 10 ragazzi), provenienti dal bacino di utenza del distretto scolastico. È presente uno studente D.A. che segue una programmazione per obiettivi minimi e una studentessa DSA. Ho conosciuto la classe quest'anno e, proprio per questo motivo, l'insegnamento è stato improntato al coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli alunni, favorendo un apprendimento dinamico, interessato e critico dei contenuti.

Ho conosciuto la classe quest'anno e, proprio per questo motivo, l'insegnamento è stato improntato al coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli alunni, favorendo un apprendimento dinamico, interessato e critico dei contenuti.

Gli argomenti sono stati sempre introdotti proponendo i concetti fondamentali, tralasciando le dimostrazioni, ma avendo sempre a mente l'obiettivo di inserire tali argomenti in una visione d'insieme della disciplina.

Gli strumenti utilizzati sono stati: lavagna, il libro di testo, appunti e materiali messi a disposizione sulla piattaforma classroom.

Adeguati risultati ottenuti da alcuni studenti che hanno mostrato capacità di analisi, e partecipazione alle lezioni. Permane qualche caso di fragilità con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico.

## COMPLEMENTI DI MATEMATICA

<b>Docente:</b>	<i>Prof. Antonio Pagano</i>	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	1	
<b>Libro di testo:</b>	X+Y Matematica in rosso – Terza edizione Autori : Bergamini – Barozzi –Trifone Casa editrice: Zanichelli Dispense fornite dal docente	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare pacchetti informatici dedicati alla rappresentazione grafica di funzioni reali.	Costruzione grafica di una parabola.	Costruire e analizzare una parabola tramite il software Geogebra.
Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato.	Popolazione e campione. Indagine campionaria.	Saper fare una semplice indagine statistica e rappresentare i dati su un grafico (istogramma, areogramma).
<b>Attività di recupero</b>	Recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni. La correzione dei compiti in classe è stata utilizzata per analizzare gli errori effettuati dagli studenti e colmare le lacune o le tecniche di calcolo.	
<b>Strumenti di lavoro</b>	Per lo svolgimento del programma si è utilizzata una metodologia basata sulla capacità da parte degli studenti di risolvere problemi, o comunque situazioni nuove, con il supporto dell'insegnante. Per le prove orali si è utilizzata una scheda di valutazione, in alcuni casi compilata contemporaneamente da insegnante e studenti, che fa riferimento alle seguenti voci: conoscenza dell'argomento, problem solving, esattezza e coerenza nella rappresentazione dell'argomento.  Per le prove scritte si è preso in considerazione la correttezza del procedimento risolutivo, la completezza delle soluzioni, la correttezza dei calcoli, la chiarezza dell'esposizione scritta e la correttezza delle rappresentazioni grafiche. Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali	
<b>Verifiche</b>	Nel corso dell'anno si sono usate prove scritte e orali. Per quelle scritte sono stati effettuati compiti in classe e su Classroom.	

## COMPLEMENTI DI MATEMATICA

### Programma disciplinare svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>Coniche:</b></p> <p>Genesi spaziale e rappresentazione nel piano;</p> <p>Metodo per la loro classificazione;</p> <p>Equazione canonica della circonferenza;</p>	<p>Riconoscere una conica partendo dall'equazione generale.</p> <p>Utilizzare il software geogebra con strumento di verifica grafica.</p>		
<p><b>Ricerca Operativa</b></p> <p>La ricerca operativa e le sue fasi;</p> <p>Approccio modellistico;</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta;</p> <p>Cenni di programmazione lineare.</p>	<p>Breve storia della ricerca operativa;</p> <p>Variabile e vincoli;</p> <p>Campo di scelta;</p> <p>Funzione obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caso della retta;</li> <li>• caso della parabola</li> </ul>	<p><b>Grafica:</b> l'azienda e i ruoli.</p> <p><b>Storia:</b> origini della ricerca operativa durante la seconda guerra mondiale</p> <p><b>Inglese:</b> Break - Even Point</p> <p><b>Economia:</b> Economia di guerra: problemi del macro ambiente in tempo di guerra</p>	<p>Potenziamento della socializzazione e autonomia personale.</p>

#### Unità Didattica di Apprendimento di Educazione Civica

- Urbanistica: la tutela paesaggistica ed ambientale -.Attività svolta nel periodo maggio 2024 per una durata di n.1 ore.
- Riferimenti: Dispense di Urbanistica – Università degli Studi di Napoli “ Federico II”

Il Docente

Prof. Antonio Pagano

## TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

La classe 4B, del corso di Grafica e Comunicazione dell'Istituto Carlo Urbani di Ostia, che si compone di 12 alunni (2 femmine e 10 maschi), giunta al termine dell'ultimo anno del suo percorso di studi, è stata seguita da me, docente di Teoria della comunicazione, soltanto in quest'anno. Non avendo seguito la classe dal primo anno del percorso suddetto, non posso fornire una definizione più precisa del grado di maturazione raggiunto in questi anni, sia dal punto di vista del rendimento scolastico sia dell'andamento disciplinare, ma certamente posso affermare che in codesto anno scolastico gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo proporzionale all'impegno profuso, all'interesse per l'apprendimento della materia e alle capacità di ogni singolo alunno.

Dal punto di vista didattico, infatti, l'eterogeneità riscontrata nella classe, porta a distinguere almeno tre tipologie di alunni: una con buone capacità che ha raggiunto risultati più che soddisfacenti, un'altra con discrete capacità che ha conseguito risultati soddisfacenti, e infine l'ultima, quella più numerosa, con capacità e risultati nella sufficienza o quasi.

A livello generale va notato, nello stesso tempo, come solo una minima parte della classe abbia partecipato in modo propositivo e costruttivo alle lezioni, e collaborato attivamente con l'insegnante e in gruppo, e come dal punto di vista comportamentale abbia osservato, nonostante tutto, una condotta adeguata, seppur una frequenza non sempre assidua.

<b>Docente:</b>	<i>Prof. Antonio Innocente</i>
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	3
<b>Libro di testo:</b>	Tecniche di comunicazione, Nuova Edizione Openschool / Per Gli Istituti Professionali, indirizzo Servizi Commerciali, Porto Ivonne / Castoldi Giorgio - HOEPLI

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Utilizzare correttamente le strategie di persuasione, coinvolgimento e interazione verso i gruppi.  Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazione efficaci.  Argomentare correttamente, coinvolgendo il selezionatore, le proprie esperienze formative e lavorative, anche se non sempre totalmente in linea con la posizione richiesta.  Gestire efficacemente tutte le procedure di selezione	Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi e proprie emozioni.	Essere in grado di modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative.
<b>Attività di recupero</b>		
In itinere		
<b>Metodologie didattiche</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale con supporto multimediale</li> <li>➤ Problem solving</li> <li>➤ Discussione dibattito</li> </ul>		
<b>Strumenti didattici</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libro cartaceo</li> <li>➤ Libro digitale</li> <li>➤ Dispense, presentazioni o altri materiali testuali prodotti dal docente</li> <li>➤ Schemi e mappe concettuali</li> <li>➤ Piattaforma Gsuite for Education e i suoi applicativi</li> </ul>		
<b>Verifiche</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali</li> <li><input type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo</li> </ul>		

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>LE RELAZIONI INTERPERSONALI:</b></p> <p>1. <b>Gli elementi specifici che determinano la relazione</b></p>	<p><b>Aspettativa, atteggiamento, motivazione, bisogni e comportamento</b></p> <p><b>La gerarchia dei bisogni di Maslow</b></p> <p><b>La comunicazione assertiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli stile di relazione</li> <li>- Le componenti dello stile assertivo</li> <li>- Le competenze della comunicazione assertiva</li> <li>- I diritti assertivi</li> </ul> <p><b>Le emozioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le componenti emozionali</li> <li>- Le emozioni nell'ambiente professionale</li> </ul>		

<p><b>2. La relazione con l'interlocutore</b></p>	<p><b>La sintonia con l'interlocutore</b></p> <p><b>La programmazione Neuro Linguistica (PNL):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestalt</li> <li>- I sistemi rappresentazionali e la conoscenza dell'interlocutore</li> <li>- L'uso della PNL nella comunicazione fra le persone</li> <li>- Tipologie di clienti visivi, auditivi, cenestesici</li> </ul> <p><b>I metaprogrammi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinamento oppure fuga</li> <li>- Orientamento al dovere oppure possibilità</li> <li>- Riferimento interno oppure esterno</li> <li>- Indipendenti, cooperativi e prossimali</li> </ul>		
<p><b>3. La comunicazione ai gruppi</b></p>	<p><b>Le caratteristiche della comunicazione di gruppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione e il dialogo nel gruppo</li> <li>- Ethos, logos, pathos</li> </ul>		

IL DOCENTE  
Prof. Antonio Innocente

## PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

<b>Docente:</b> <b>ITP:</b>	<b>Prof.ssa De Stasio Federica</b> <b>Prof.ssa Filomena De Luca</b>	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	3	
<b>Libro di testo:</b>	Competenze grafiche. Volume V anno	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Interagire nella gestione commerciale relativa al mercato.</p> <p>Ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing.</p> <p>Applicare le metodologie alle tecniche per la gestione di progetti. Redigere relazioni tecniche.</p>	<p>- Comprensione di un Brief</p> <p>- Realizzazione Logo</p> <p>- Realizzazione Mock-up</p> <p>-Realizzazione Brand Book</p> <p>-Le fasi di sviluppo di una campagna pubblicitaria</p> <p>- Teoria di marketing digitale e comunicazione</p>	<p>Contribuire all'organizzazione delle diverse fasi della progettazione multimediale.</p> <p>Promuovere e comunicare eventi, mostre, costruire un brand.</p> <p>Riconoscere strategie comunicative.</p>
<b>Attività di recupero</b>		
Recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.		
<b>Strumenti di lavoro</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Discussioni–dibattito</li> <li>● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li> </ul>		
<b>Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative:</b> esercitazioni grafiche sia manuali che digitali		
<b>Verifiche</b>		
<p>Interrogazioni orali</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Esercizi di laboratorio</p> <p>Prove pratiche; al computer; a mano libera</p> <p>Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo</p>		

**PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**  
**Programma Disciplinare Svolto**

ARGOMENTI	TESTI E CONTENUTI	POSSIBILI CONNESSIONI	RIFLESSIONI SU EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>L'iter progettuale per la creazione di un Brand per pubblicizzare la categoria degli e-books:</b>  saper leggere il brief ed estrapolare le parole e i concetti chiave, realizzare roughs, moodboard per sviluppare un progetto grafico aderente agli obiettivi di comunicazione; presentazione delle proprie idee al fine di una progettazione multimediale consona alle richieste e ai tempi di consegna; realizzare un mock-up, brand book del marchio</p>	<p>Brief  Bozzetti Roughs per progettazione del marchio  Finish Layout digitale del logo  Manifesto pubblicitario  Mock-up  Brand Book</p>	<p><b>Inglese, Italiano</b>   Comprensione di Brief  Struttura di un Brand Book</p>	<p>Earth Day  Manifesto pubblicitario sul tema della giornata mondiale dedicata alla terra "Earth Day" la cui ricorrenza è il 22 Aprile. I ragazzi hanno creato manifesti che promuovessero, eventi di consapevolezza per aiutare l'ambiente: tra cui il clean-up, o la promozione di eventi per il riciclo di materiali e di rifiuti organici</p>
<p><b>Marketing e comunicazione:</b> saper individuare le diverse strategie di Marketing, i canali corretti da utilizzare, i trend di mercato ed analizzarne le diverse strategie.</p>	<p>Competenze grafiche Digitali e teoria sul marketing digitale</p>	<p><b>Economia Aziendale:</b> Il marketing mix, il passaggio dalle 4P alle 4C, i netizen, strategie di marketing per realizzare campagne pubblicitarie</p>	

<p><b>Campagna di comunicazione pubblicitaria di un prodotto:</b> eventi fruibili attraverso differenti canali con strumenti e materiali scelti in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione multimediali</p>	<p>Comprensione del Brief</p> <p>Relazione progettuale</p> <p>Campagna Offline:</p> <p>Progettazione grafica di: manifesto, affissione, cartoline, biglietti di ingresso per pubblicizzare un evento</p> <p>Finish layout digitale Campagna Online:</p> <p>Progettazione di post per instagram e video reel, realizzazione di banner per sito internet</p>		
<p><b>n. 1 Simulazione della II prova d'esame:</b> Saper elaborare correttamente un piano di comunicazione mediante brief, aggiungendo testi e immagini, o video che abbiano coerenza.</p>	<p>Software grafici di grafica vettoriale, impaginazione e rielaborazione di immagini,</p> <p>software di video editing</p> <p>Produzione di Immagini, illustrazioni, testi coerenti per l'immagine coordinata di un evento/mostra, nello specifico pubblicizzare la mostra dedicata a Schiele e Klimt</p>	<p><b>Italiano:</b></p> <p>Scrivere una relazione che spieghi l'iter progettuale</p>	

<p><b>n. 2 Simulazione della II prova d'esame:</b> Saper elaborare correttamente un piano di comunicazione mediante brief, aggiungendo testi e immagini, o video che abbiano coerenza.</p>	<p>Software grafici di grafica vettoriale, impaginazione e rielaborazione di immagini,</p> <p>software di video editing</p> <p>Produzione di Immagini, illustrazioni, testi coerenti per l'immagine coordinata di un evento/ mostra, nello specifico pubblicizzare il festival dedicato a Pier Paolo Pasolini</p>		
	<p>Manifesto</p> <p>Affissione</p> <p>Banner</p> <p>Logotipo</p> <p>Cartolina</p> <p>Spot video</p>		

LA DOCENTE

Prof.ssa De Stasio Federica

ITP

Prof. Filomena De Luca

## TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

<b>Docente:</b>	Prof. Lorenzo Flammini	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	4	
<b>Libro di testo:</b>	dispense	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>- Principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva; Controllo di qualità del processo e del prodotto; Tipologie dei prodotti e loro classificazione</p> <p>-Controllo di qualità del processo e del prodotto; Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici; Strumenti per la riproduzione e stampa; Software per la realizzazione di elaborati digitali.</p>	<p>- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>- Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico visivi; Utilizzare i software per la realizzazione di un elaborato digitale ed un impaginato.</p>	<p>- Idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro; Layout e linee guida; Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.</p> <p>-- Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base; Produrre file per i processi di stampa secondo le specifiche tecniche; Verificare e ottimizzare i file forniti per la stampa; Stampare su supporti e materiali diversi.</p>
<b>Attività di recupero :</b> recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni		
<b>Strumenti di lavoro</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li>○ Visione di film e documentari</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>○ Discussioni–dibattito</li> <li>○ Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li> <li>○ Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno</li> </ul>		
<b>Attività di ricerca e laboratorio:</b> esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.		
<b>Verifiche</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.</li> <li>○ Interrogazioni orali.</li> <li>○ Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.</li> <li>○ Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)</li> <li>○ Prove di gruppo</li> </ul>		

## TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>L'iter progettuale: saper leggere il brief ed estrapolarne le parole e i concetti chiave nelle tracce d'esame o dal committente; saper individuare, date le</p> <p>caratteristiche del lavoro, le modalità teoriche e pratiche per seguirne tutte le fasi all'interno di un'impresa grafica.</p> <p>differenze tra stampa offset e stampa digitale; modalità di organizzazione del</p> <p>lavoro tra stampa tradizionale e digitale, conoscenza delle differenze tra grafica raster e grafica vettoriale; i principali formati di file d'immagine (PDF, SVG, JPEG, PNG); le diverse tipologie di stampati.</p>	<p>Tecnologie dei processi di produzione, Brief, Roughs, Finish layout digitale, Finish layout stampa, Siti internet, Dispense.</p>	<p>Progettazione Multimediale</p> <p>Laboratori Tecnici</p>	
<p>La grafica editoriale:</p> <p>Il libro</p> <p>Il periodico</p> <p>la classificazione di uno stampato</p>			

<p><b>Comunicazione grafica “Poster e Manifesto”:</b>  creazione, progettazione ed elaborazione di un poster, manifesto.  Saper organizzare le informazioni, stabilire una gerarchia visiva, allineare e inserire il numero giusto degli elementi, strutturare i contrasti e rimanere coerenti con il tema.</p> <p>Programma Adobe Photoshop CC</p>	<p>Siti internet, finish lay- out,</p>		
<p><b>Advertising:</b> ABOVE THE LINE (ATL), BELOW THE LINE (BTL) E THROUGH THE LINE (TTL)</p>		<p>Laboratori Tecnici</p> <p>Progettazione</p> <p>Multimediale</p> <p>Teoria della comunicazione</p>	

IL DOCENTE

Prof. Lorenzo Flammini

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

<b>Docente:</b>	<b>Prof.ssa Vittoria Pescatori</b>
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	2
<b>Libro di testo:</b>	Dispense e Slide

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>-L'ideazione e la progettazione grafica; Realizzazione di pannelli della mostra; Il catalogo; L'ideazione e la progettazione grafica; Programmazione e controllo della produzione.</p> <p>-Preventivazione e strumenti informatici dedicati; Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>-Utilizzare pacchetti informatici dedicati; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>-Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p>	<p>-Come realizzare il catalogo di una mostra; Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto; Organizzazione e gestione di un evento.</p> <p>-Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Applicare i principi e le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

**Attività di recupero:** In itinere

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di filme documentari
- Cooperative learning
- Lettura ed analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

### Verifiche

- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni scritte
- Interrogazioni orali
- Prove di gruppo

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Logo manuale d'uso del logo:</b> Elementi di un logo e le sue caratteristiche, creazione e progettazione del manuale d'uso di un logo, Versione per web e stampa. Editoria.	Brief Roughs Mood board Relazione finale Finish layout digitale Finish layout stampa		
<b>I Formati:</b> Raster, vettoriali, le immagini, vari formati.	Software grafici Adobe Photoshop e Illustrator		
<b>La Comunicazione grafica e multimediale</b>	Il contesto, gli strumenti e i prodotti stampati e multimediali		
<b>Annuncio Stampa</b>	Gli elementi che compongono l'annuncio stampato		
<b>Marchio e Visual Identity</b>	Marchio identità visiva della marca, elementi fondamentali della comunicazione d'impresa,  gli elementi del marchio		
<b>L'immagine coordinata:</b>	Iter Progettuale, Comunicazione aziendale, Brand Identity,		
<b>Marketing e comunicazione:</b> Marketing, i media, i vari tipi di marketing: Relazionale, esperienziale, emozionale, one-to-one, permission, virale, guerrilla, tribale.	Tecnologie dei processi di produzione, dispense		
<b>Il Diritto d'Autore:</b> Il significato di opera d'arte, la tutela, diritto morale ed economico, copyright	Dispense, Diritto d'autore, Copyright e Creative Commons	Inglese	<b>Argomento di Cittadinanza:</b> Copyright, diritto d'autore

## LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

<b>Docente:</b>	<b>Prof. Andrea Pacioni</b>
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	4
<b>Libro di testo:</b>	PixLab, mappe e documenti su Classroom

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Gli strumenti e i prodotti multimediali</p> <p>Le dimensioni della multimedialità</p> <p>L'organizzazione e la progettazione di un prodotto multimediale</p> <p>Il contesto multimediale</p> <p>Risolvere le problematiche tecniche legate alla progettazione multimediale</p> <p>Analizzare gli elementi fondamentali della multimedialità</p> <p>Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale</p>	<p>Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audio-visivo;</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati;</p> <p>Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.</p> <p>Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audio-visivo;</p> <p>La conoscenza di base degli elementi di graphic design;</p> <p>Le fasi di produzione fotografica</p> <p>Le caratteristiche di un prodotto multimediale;</p> <p>L'uso dei software dedicati.</p>	<p>Le relazioni esistenti tra le diverse fasi di lavoro;</p> <p>Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale;</p> <p>Conoscere i diversi aspetti tecnici e progettuali;</p> <p>Organizzare il lavoro e realizzare un prodotto multimediale semplice lavorando in team.</p> <p>Conoscere la stretta relazione tra fattori tecnici e visivi alla base del progetto del prodotto online;</p> <p>Sviluppare un prodotto multimediale per il web;</p> <p>Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</p>

**Attività di recupero:** recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Laboratorio, macchina fotografica, videocamera, illuminatori da studio a luce continua e flash, gestione di uno studio di ripresa video/fotografica

**Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative :** Esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.

### Verifiche

- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali
- Prove pratiche.
- Prove di gruppo

## LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

### Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI
Le immagini digitali e la loro produzione	teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La visualizzazione e la riproduzione delle immagini digitali	teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Obiettivi e fotocamere digitali per la fotografia e il video	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Tecniche per l'inquadratura e la composizione delle immagini	Pratici in sala posa attraverso illuminatosi professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La luce, il colore e la funzione dei filtri nella percezione cromatica	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Esposizione e letture esposimetriche	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Le qualità della luce e degli illuminatori	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Tecniche per l'uso della luce	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici

Il Docente

Prof. Pacioni Andrea

## LABORATORI TECNICI

<b>Docenti:</b>	<b>Prof. Valerio Ruscio / Salvatore Esposito Alaia</b>	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	6	
<b>Libro di testo:</b>	<i>dispense, sussidi video, internet e strumenti multimediali</i>	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Osservare i parametri visivi e plastico-spaziali e analizzare i rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/sfondo, texture, pattern.</p> <p>Elaborare semplici manufatti eseguiti con tecniche di base.</p> <p>Sviluppare le conoscenze relative alla visione e alla percezione del colore o con tutte le sue implicazioni tecnico-operative e psicologiche.</p> <p>Il fine è quello di portare l'alunno a utilizzare correttamente il colore in un progetto comunicativo ed efficace.</p> <p>Progettare e realizzare infografica di vario genere e tipo, fruibili attraverso differenti canali, in relazione ai contesti d'uso;</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>	<p>Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso gli elementi del linguaggio visuale.</p> <p>Usare metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.</p> <p>Capacità di applicare le regole compositive attraverso metodologie operative corrette.</p> <p>Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Utilizzare pacchetti informatici dedicati.</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.</p>	<p>Applicare i principi che regolano la costruzione della forma, e saper utilizzare i materiali, i supporti e gli strumenti per la rappresentazione grafica.</p> <p>Applicare e utilizzare delle regole compositive.</p> <p>Analisi di testi e dati numerici e relativa traduzione iconografica con l'uso di segni, simboli e forme grafiche.</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.</p>
<b>Attività di recupero:</b> recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.		
<b>Strumenti di lavoro</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li>○ Visione di film e documentari</li> <li>○ Cooperative learning</li> <li>○ Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>○ Discussioni–dibattito</li> <li>○ Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li> <li>○ Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno</li> </ul>		
<b>Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative</b>		
Esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.		
<b>Verifiche</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.</li> <li>○ Interrogazioni orali.</li> <li>○ Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.</li> <li>○ Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)</li> <li>○ Prove di gruppo</li> </ul>		

## LABORATORI TECNICI

### Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<b>Tipografia</b>	La tipografia nella grafica pubblicitaria Lo studio Pentagram e Paula Scher	Progettazione Multimediale	
<b>Le Immagini digitali, I Formati</b>	Formati e risoluzione per la stampa; Formati per il web; Grafica raster e grafica vettoriale; Software grafici Adobe Photoshop e Adobe Illustrator		
<b>Il contesto progettuale</b>	Dal brief alla progettazione. Creatività e metodologia progettuale Brainstorming Il Concept. La mappa mentale. La moodboard. Dal rough al layout. La relazione tecnica	Progettazione Multimediale	
Logo process Rebrand	Ideazione e progettazione Pittogramma/Logo logo per un'azienda e prodotto re-brand analizzando Ian Spalter design di prodotti digitali e creatore del nuovo logo di Instagram		
<b>Progetto No alla violenza sulle donne</b>	Progettazione manifesto culturale sui temi affrontati con le altre materie e film visti come ce ancora domani contro la violenza sulle donne o contro la guerra e l'invenzione della atomica riferimento al film Oppenheimer. Prima fase progettazione e seconda fase sviluppo su software in digitale		Campagna contro la violenza sessuale e gli abusi #NoMore.

<p><b>Advertising</b></p> <p>Campagna pubblicitaria</p>	<p>Campagna pubblicitaria, marketing, media, prodotto e comunicazione. Copertina cd discussione degli elementi principali e di composizione ed esempi analizzati.</p> <p>Doppia esposizione storia e funzione</p> <p>Armando testa e le sue campagne pubblicitarie e la sua azienda lo studio Testa</p>		
<p><b>Artefatti Editoriali e Commerciali</b></p> <p>Il Mockup</p> <p>Il Packaging</p> <p>Grafiche e tecniche</p>	<p>Progettare e creare: l'immagine coordinata dell'azienda, logo per un'azienda e prodotto</p> <p>- Marchio: Progettazione Marchio e immagine coordinata</p> <p>- Realizzare la grafica per una <b>T-Shirt</b> del brand.</p> <p>Il Mockup .cosa sono come si usano e dove trovarne di alta qualità e come costruirne uno su illustrator passando poi a Photoshop .Realizzare 3 Mockup grafici utilizzandone 2 preformati e 1 con la struttura trama su illustrator come basi</p> <p>esploso come costruirlo e le linee essenziali</p> <p>Processo di realizzazione di un Packaging e presentazione con Mockup</p> <p>strumenti Illustrator per creare sfondi e linee astratte per decorazioni grafiche in vettoriale</p> <p>strumenti di Illustrator (effetto dispersione ) e Photoshop ( doppia esposizione</p>	<p>Progettazione Multimediale</p>	

<p><b>Prima Simulazione della II Prova d'esame.</b></p>	<p>Progetto di comunicazione per una mostra. -A. manifesto dell'evento, biglietto di ingresso, 1 cartolina promozionale; B. depliant, 1 cartolina promozionale; C.web: sito della mostra composto da una home page e due pagine interne; D. 2 banner promozionali.</p>		
<p><b>Seconda Simulazione della II Prova d'esame.</b></p>	<p>Campagna Pubblicitaria per ALMA Fitocosmesi. A. pagina pubblicitaria; B. Espositore da banco; C. Sito (home page); D. Banner pubblicitario.</p>		
<p><b>Infografica</b></p>	<p>Organizzare la lettura, Strategia di realizzazione, Progettazione grafica</p> <p>Visione di Five Came Back con la visione di alcuni spezzoni di film di propaganda alla guerra con attenzione ai font e le grafiche utilizzate per comunicare meglio. e convincere i giovani ad arruolarsi e combattere una guerra che non volevano fare</p>	<p>Progettazione Multimediale</p>	
<p><b>Il portfolio:</b> Saper presentare sé stessi e i propri lavori sui diversi formati, digitali e cartacei, tenendo conto dell'innovazione tecnologica e delle nuove piattaforme su cui rielaborare i diversi layout.</p>	<p>Software grafici Illustrator Indesign Layout</p>	<p>Progettazione Multimediale</p>	

Il DOCENTE

Prof. Ruscio Valerio

ITP

Salvatore Esposito Alaia

## SCIENZE MOTORIE

<b>Docente:</b>	<b>Prof. Arnaldo Piredda</b>	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	2	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.</p> <p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>	<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>

<b>Attività di recupero:</b> in itinere
<b>Strumenti di lavoro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Cooperative learning</li> </ul>
<b>Verifiche:</b> prove pratiche

## SCIENZE MOTORIE

### Programma Disciplinare Svolto

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Potenziamento Fisiologico	Blande esercitazioni per il miglioramento delle Qualità Motorie, mai troppo intense e faticose per la grave limitazione nell'uso degli spogliatoi imposta dalle contingenti direttive anti-COVID19.		
Rielaborazione degli schemi motori	Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale.		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	Approfondimento tecnico e pratico della PALLAVOLO.  Approfondimento tecnico e pratico del TENNIS-TAVOLO.  Conoscenza e pratica in forma semplice di BADMINTON e BEACH-TENNIS (esercitazioni di palleggio).		

Elementi di teoria	<p>Questionari e schemi riassuntivi autoprodotti su:</p> <p>Le Qualità Motorie</p> <p><i>(forza, resistenza, rapidità, flessibilità, oordinazione)</i> e i loro presupposti fisiologici.</p> <p>I principi dell'Allenamento.</p> <p>Il concetto moderno di salute.</p> <p>Nozioni fondamentali di Biologia del corpo umano (<i>cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi</i>).</p> <p>L'Apparato Locomotore: <i>Apparato Scheletrico, Sistema Articolare, Sistema Muscolare, Apparati Cardio-circolatorio e Respiratorio.</i></p> <p>Il linguaggio tecnico dell'Educazione Fisica: corretta terminologia dei segmenti corporei e la terminologia ginnastica.</p>		<p>Il DIRITTO alla salute (art. 32 della Costituzione), in relazione al concetto del DOVERE morale del perseguimento della salute come contributo positivo alla società e al proprio Paese.</p>
Argomenti sportivi delle lezioni	<p>Condivisione di audiovisivi su PALLAVOLO, BADMINTON TENNIS-TAVOLO, ATLETICA LEGGERA,</p>	<p>Legami dello Sport con la Storia contemporanea e con aspetti del Marketing.</p>	<p>Importanza della pratica sportiva e dell'attività motoria nello stile di vita contemporaneo</p>
Potenziamento Fisiologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitazioni a corpo libero e in circuito per il potenziamento muscolare ed organico</li> <li>● Esercitazioni a corpo libero per lo sviluppo della mobilità e della scioltezza articolare</li> <li>● Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità e della velocità</li> </ul>		

Rielaborazione degli schemi motori e consolidamento del carattere	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Equilibrio dinamico in volo</li> <li>● Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale</li> <li>● Guida alla fase di riscaldamento</li> <li>● Compiti di arbitraggio e di organizzazione sportiva</li> </ul>
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni di posturologia applicata.</li> <li>● Approfondimento tecnico e pratico del calcio</li> <li>● Approfondimento tecnico e pratico della pallavolo</li> </ul>
Elementi di teoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allenamento</li> <li>● Programmazione dell'allenamento sportivo</li> <li>● Specialità atletiche legate alle capacità condizionali e alle capacità coordinative</li> <li>● Concetto moderno di salute</li> <li>● Il doping</li> <li>● Le Olimpiadi antiche e moderne</li> </ul>

IL DOCENTE

Prof. Arnaldo Piredda

## RELIGIONE – IRC

<b>Docente:</b>	<b>Prof.ssa Chiara Di Cosimo</b>	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	1	
<b>Libro di testo:</b>	<i>Libro di testo: Il nuovo tiberiade, R. Manganotti, N. Incampo</i> <i>Articoli di giornale, fonti multimediali e documenti del Magistero della Chiesa.</i>	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari in storia e letteratura riguardo all'inquadramento trattato.</li> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale Progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale</li> <li>• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Natura e finalità dell'IRC</li> <li>• L'uomo secondo la visione cristiana</li> <li>• Etica e morale</li> <li>• Un'etica per la vita</li> <li>• L'etica del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare i fenomeni storico-scolastico-legislativi nel tempo attuale.</li> <li>• Saper descrivere i fenomeni storici e i conseguenti cambiamenti studiati nel loro svolgimento</li> <li>• Saper riconoscere la valenza culturale dell'IRC nel quadro delle finalità scolastiche</li> <li>• Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato</li> <li>• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo</li> </ul>
<b>Attività di recupero</b>		
In itinere		

<b>Strumenti di lavoro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li><input type="checkbox"/> Visione di film e documentari</li> <li><input type="checkbox"/> Cooperative learning</li> <li><input type="checkbox"/> Lettura ed analisi diretta dei testi</li> <li><input type="checkbox"/> Discussioni-dibattito</li> <li><input type="checkbox"/> Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali</li> </ul>

<b>Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative</b>
<b>NON PREVISTE</b>
<b>Verifiche</b>
- Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

<b>RELIGIONE – IRC</b> <b>Programma disciplinare svolto</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle motivazioni storiche e scolastiche dell'IRC</li> <li>• Patti Lateranensi, Concordato e revisione successive</li> <li>• Valutare il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana allo sviluppo della civiltà umana</li> <li>• Art.7 della Costituzione</li> <li>• Punti di contatto e divergenza tra regno animale e umanità</li> <li>• Uomo e Persona: il valore della corporeità e della spiritualità</li> <li>• Le relazioni con il mondo e la società</li> <li>• Linguaggio del corpo, linguaggio verbale e non verbale in connessione al dato religioso ed etico</li> <li>• Le domande di senso ricorrenti</li> <li>• Campi d'azione delle scelte (libertà, responsabilità, giustizia)</li> <li>• I valori, la coscienza e le virtù</li> <li>• Le Beatitudini: percorso morale</li> <li>• La dignità umana</li>   <li>• Lo statuto della Bioetica</li> <li>• L'etica di fronte al problema della vita (bioetica Cattolica-bioetica laica)</li> <li>• Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale</li> <li>• Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica</li> <li>• Diritti e doveri in campo lavorativo; diritti e doveri in campo umano</li> <li>• La Dottrina Sociale della Chiesa e il lavoro umano.</li> </ul>

La Docente

Prof.ssa Chiara Di Cosimo

## IL CONSIGLIO DI CLASSE 4°B

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Silvia Sciancalepore	
Storia	Prof.ssa Silvia Sciancalepore	
Lingua e Cultura Inglese <i>Coordinatore di Classe</i>	Prof.ssa Cristiana Mangiacapra	
Matematica	Prof. Antonio Buggè	
Complementi di Matematica	Prof. Antonio Pagano	
Tecniche di Comunicazione	Prof. Antonio Innocente	
Progettazione Multimediale e Laboratorio Tecnico	Prof.ssa Federica De Stasio	
ITP	Prof.ssa Filomena De Luca	
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Prof.ssa Vittoria Pescatori	
Laboratori Tecnici	Prof. Valerio Ruscio	
ITP	Prof. Salvatore Esposito Alaia	
Tecnologia dei Processi di Produzione	Prof. Lorenzo Flammini	
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche Comunicazione Multimediale	Prof. Andrea Pacioni	
Scienze motorie e sportive	Prof. Arnaldo Piredda	
Religione	Prof.ssa Chiara Di Cosimo	
Sostegno	Prof. Giuseppe Bombardiere	

Data, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Cristiana Mangiacapra

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosa Caccioppo



**I.I.S. CARLO URBANI**  
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

## **ALLEGATI**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE SPECIFICHE PER COLLOQUIO**

**A.S. 2023-2024**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA A2**

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? ... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano (di cosa parla il testo? Qual è il personaggio principale? Dove si trova? Cosa sta succedendo?)
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'? Qual è il significato di questa frase?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?
5. 2. ANALISI DEL TESTO 2.1. Quale linguaggio è utilizzato nel testo? (Scelta delle parole, uso della punteggiatura.) 2.2. Cosa significa questa affermazione del protagonista "lo volevo vedere e conoscere anch' io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano." 2.3. Cosa significa per il protagonista "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me". 2.4. Cosa vogliono significare nel testo le parole "dramma" e "pazzia"? 2.5. Noi riusciamo sempre ad avere una immagine di



noi unica? Spiega con alcuni esempi. Gli altri riescono ad avere una immagine chiara di come siamo? Spiega con alcuni esempi. Cosa significa "avere una maschera"? 3. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA Qual è il tema del romanzo? Quali altri testi di Pirandello che hanno trattato lo stesso tema conosci? Quale altro autore conosci che ha trattato lo stesso tema? Quali differenze e somiglianze ci sono tra i due autori?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

#### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipendedal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Queipochi che



attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



## Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



## Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che  
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.  
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non  
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che  
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.  
 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia  
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia A: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<b>COMPRESIONE E ANALISI DELLE STRUTTURE FORMALI E TEMATICHE</b>	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1	
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2	
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3	
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4	
	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5	
<b>CONTESTUALIZZAZIONE ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE CRITICA</b>	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1	
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2	
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3	
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4	
	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE E SINTATTICA</b>	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici ed ortografici.	1	
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici ed ortografici.	2	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3	
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4	

	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
--	---	---

<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia A: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<b>COMPRESIONE E ANALISI DELLE STRUTTURE FORMALI E TEMATICHE</b>	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1	
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2	
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3	
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4	
	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5	
<b>CONTESTUALIZZAZIONE ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE CRITICA</b>	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1	
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2	
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3	
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4	
	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5	
<b>CHIAREZZA ESPOSITIVA: CAPACITÀ DI ESPRIMERSI</b>	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4	

	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5	
--	--	---	--

<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1	
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2	
	Interpretazione superficiale del testo.	3	
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4	
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5	

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia B: tema argomentativo – analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
UTILIZZO, ANALISI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DEI DOCUMENTI	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1	
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2	
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3	
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico di riflessione e approfondimento critico.	4	
	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5	
APPORTO PERSONALE E ARGOMENTAZIONE	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1	
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2	
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4	
	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE E SINTATTICA	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici ed ortografici.	1	
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici ed ortografici.	2	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3	
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4	
	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1	

Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia B: tema argomentativo – analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
UTILIZZO, ANALISI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DEI DOCUMENTI	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1	
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2	
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3	
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico di riflessione e approfondimento critico.	4	
	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5	
APPORTO PERSONALE E ARGOMENTAZIONE	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1	
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2	
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4	
	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5	
CHIAREZZA ESPOSITIVA: CAPACITÀ DI ESPRIMERSI	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4	
	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1	

Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: ..... Classe..... Data:.....

**Tipologia C: tema di argomento generale – riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E ANALISI DELLA COMPLESSITÀ DELL'ARGOMENTO</b>	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1	
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2	
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3	
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4	
	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5	
<b>CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4	
	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE E SINTATTICA</b>	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici ed ortografici.	1	
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici ed ortografici.	2	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3	
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4	
<b>SVILUPPO ORDINATO</b>			

**E LINEARE  
DELL'ESPOSIZIONE**

Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso	1
Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato	3
Adeguate capacità espositive. Sviluppo semplice e chiaro.	4
Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: ..... Classe..... Data:.....

**Tipologia C: tema di argomento generale – riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E ANALISI DELLA COMPLESSITÀ DELL'ARGOMENTO</b>	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1	
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2	
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3	
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4	
	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5	
<b>CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4	
	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5	
<b>CHIAREZZA ESPOSITIVA: CAPACITÀ DI ESPRIMERSI</b>	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	4	
<b>SVILUPPO ORDINATO</b>			

**E LINEARE  
DELL'ESPOSIZIONE**

Esposizione fluida e chiara; lessico vario e appropriato.	5
L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso	1
Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato	3
Adeguate capacità espositive. Sviluppo semplice e chiaro.	4
Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

#### **PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER UNA MOSTRA DEDICATA A EGON SCHIELE E GUSTAV KLIMT NEL CENTENARIO DELLA LORO MORTE**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il materiale promozionale (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata, nella ricorrenza del centenario della morte, a Egon Schiele e Gustav Klimt, due straordinari interpreti dell'arte del Novecento.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale), biglietto di ingresso (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- B. stampa: depliant (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- C. *web*: sito della mostra composto da una *home page* e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
- D. *banner*: 2 *banner* promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300 pixel).

### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

## **BRIEF DEL PROGETTO**

### PREMESSA

*“Chiunque voglia sapere qualcosa di me, deve osservare i miei dipinti”. Gustav Klimt*

*“Il mio cammino conduce nell’abisso” Egon Schiele*

Gustav Klimt ed Egon Schiele sono gli artisti più noti della stagione della Secessione Viennese. Entrambi muovono da una visione dell’arte che pone particolare attenzione al corpo umano e alla sua espressività.

L’opera di Klimt, fortemente simbolica, celebra il piacere dei sensi e al contempo rappresenta il lato oscuro dell’esistenza umana, la minaccia della morte e della decadenza. Klimt non si limita a raffigurare giovani donne in atteggiamenti erotici, ma coglie tutte le forme della femminilità, dallo splendore della giovinezza alla malinconica decadenza della vecchiaia. Per Klimt la femminilità è soggetta alla natura, il cui ordine ciclico si rivela attraverso il divenire del corpo.

Schiele, influenzato da Klimt, vede nell’autoritratto e nella rappresentazione del corpo, mostrato nella sua nuda e cruda verità, l’espressione dell’interiorità e dello stato d’animo del soggetto raffigurato. Dai suoi corpi ossuti, nodosi e dal tratto nervoso, che mostrano dissonanze e spigolosità, emergono una morbosa ossessione erotica e un’inquietudine che diviene tensione emotiva.

Klimt fu per Schiele un riferimento artistico ma soprattutto umano. Li separano ventotto anni d’età ma li unisce un’affine visione dell’arte e un comune credo nella libertà di mostrare, senza falsi pudori, l’amore e l’esistenza in tutte le loro gamme espressive. Entrambi affrontano i grandi temi dell’uomo, ma con uno spirito che in alcuni casi è quasi opposto. Questo si evince anche dal diverso uso del colore: i toni più intensi e saturi di Klimt si contrappongono a quelli cupi e densi di Schiele.

Amici in vita, se ne andarono in quel fatale 1918 che segnò non solo la fine delle loro esistenze ma anche quella di un’epoca di cui, con la loro arte, avevano incarnato luci e ombre, bellezza e abisso.

### **Obiettivo: Descrizione del progetto**

La mostra vuole evidenziare il legame esistente tra Klimt e Schiele dal punto di vista sia artistico che umano, raccontare della loro arte ma anche della loro amicizia.

L’esposizione pone l’accento sui grandi temi che li accomunano, quali la rottura con la tradizione, la violazione dei tabù, l’amore, la morte, il corpo come chiave dell’esistenza, luogo della bellezza e della seduzione ma anche dell’inquietudine e dell’abisso.

Tutto ciò deve essere espresso dal materiale promozionale (manifesto, depliant, biglietto d’ingresso, cartolina, sito internet e banner) che deve costituirsi come coefficiente visivo.

### **Target**

Globale

### **Obiettivi di comunicazione**

La rottura con la tradizione, il rapporto amore/morte, l’inquietudine, la bellezza, la seduzione, il corpo come fulcro sia dell’esperienza artistica che della vita, l’amicizia.

**Il tono di voce**

- ELEGANTE
- PROVOCATORIO
- SEDUCENTE
- MODERNO

**Pianificazione dei media**

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- *web, social*;
- comunicazione *below the line*.

**TESTI DA INSERIRE**

- titolo: Eros e Thanatos
- sottotitolo: la bellezza e il suo abisso
- date: 16 luglio / 31 ottobre 2018
- luogo: Venezia / Palazzo Ducale
- info: [www.erosethanatos.ve.it](http://www.erosethanatos.ve.it) [www.palazzoducale.it](http://www.palazzoducale.it)

**LOGHI DA INSERIRE**

- logo: MUVE
- logo: Comune di Venezia
- logo: predisporre lo spazio per uno sponsor

**Allegati**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

## PARTE SECONDA

1. Cos'è il packaging? Indica la funzionalità della fustella.
2. Cos'è il marketing Mix e che cosa si intende per 4P .
3. Quali sono gli elementi che definiscono la struttura compositiva di una campagna pubblicitaria stampa? In cosa si differenzia una campagna stampa da una campagna affissioni?
4. Quando nasce la pubblicità secondo l'ottica moderna e in quale paese? Cosa vuol dire la parola "slogan" e qual è la sua origine? Il candidato indichi un pubblicitario, non necessariamente italiano, che ha fatto la storia della comunicazione pubblicitaria, motivando la sua scelta.

-----  
La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE****IMMAGINE COORDINATA RASSEGNA “IL CINEMA DI POESIA” DEDICATA AL CINEMA DI PIER PAOLO PASOLINI**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'*headline* e i contenuti della comunicazione per una campagna di promozione della rassegna “Il cinema di poesia” dedicata al cinema di Pier Paolo Pasolini.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. video (formato 1280x720 pixel) durata massima 30 sec.; reel Instagram per campagna social; 4 post instagram 1080 px;
- B. campagna multisoggetto: realizzazione di manifesto 70x100 cm e realizzazione versione per affissione formato 6x3 m; logotipo della rassegna.

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe, massimo 25 righe, scritte in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).
4. consegnare il formato aperto “nativo” dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini, *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale adatto alla stampa (se si sceglie il prodotto cartaceo). Se possibile fornire la bozza di stampa definitiva ridotta per essere contenuta in un formato ISO A3.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**BRIEF DEL PROGETTO****Premessa*****Cinema di Poesia***

Un amore a cui si avvicina a piccoli passi, vittima di “un'ossessione espressiva”.

Il passaggio alla regia è graduale e mosso, oltre che dal desiderio di vedere una “maggiore corrispondenza” tra la sua scrittura e il film realizzato, dal “bisogno di cambiare tecnica” e dalla convinzione sempre più radicata che il cinema non sia esso stesso che una “variante tecnica della letteratura”. Ma soprattutto Pasolini è spinto da un moto interiore verso la rappresentazione della realtà.

*Fonte:* <https://www.rainews.it/articoli/2022/03/100-anni-dalla-nascita-il-cinema-di-pasolini-in-13-film-c3403fce-598d-4cda-a5f8-bcd0ea8bb4f4.html>

Come è noto, il cinema non è solo una questione di immagini, è soprattutto una questione di prosodia e metrica nel collegamento tra le immagini eseguito tramite il montaggio. La novità introdotta nel cinema da Pasolini all'inizio degli anni '60 è stata quella di aver applicato al cinema la metrica della poesia al posto di quella della prosa fino ad allora impiegata nei film narrativi. A connotare lo stile del suo cinema, da lui chiamato “cinema di poesia”, sono l'impiego della macchina a mano, le riprese in esterni con luce naturale, il ricorso a lunghi “piani sequenza” e soprattutto un modo nuovo di utilizzare le giunte nel montaggio [...].

Il risultato della riflessione estetica e formale di Pasolini esplose nei primi due film da lui girati come regista, *Accattone* e *Mamma Roma*, due esempi sublimi di un cinema mai visto prima dove ad essere poetici non sono i contenuti ma lo stile che rende tale anche una materia “bassa” e la eleva ad una dimensione sacrale (il giovane di *Mamma Roma* legato su un letto in prigione raffigurato come il Cristo morto del Mantegna). Improntati al “cinema di poesia” restano anche i successivi *La ricotta* e *Il vangelo secondo Matteo*, entrambi “scandalosi” [...]

Egli è stato sempre convinto che “lo spettatore, per l'autore, non è che un altro autore” e che lo spettatore “non è colui che non comprende, che si scandalizza, ma è colui che comprende, che simpatizza, che ama, che si appassiona: tale spettatore è altrettanto scandaloso che l'autore”.

*Fonte:* <https://www.cabiriainmagazine.it/il-cinema-secondo-pasolini/>

I riferimenti a cui si ispira Pasolini discendono dai ricordi delle lezioni con il prof. Longhi all'università di Bologna, quindi afferiscono al mondo della storia dell'arte e in particolare della pittura. La disposizione degli oggetti e degli umani nello spazio rimanda dunque alla composizione pittorica, a un certo rigore e soprattutto ad una tecnica di regia nella quale i movimenti della macchina da presa sono limitati.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Pasolini *re-inventa il linguaggio cinematografico* (per parafrasare Bertolucci) perché è un uomo di pittura, di lettere e di poesia. La produzione cinematografica degli anni '60 di Pasolini è semplicemente incredibile perché in ogni film il linguaggio del regista muta, si adatta al genere, in qualche modo si *rinnega*.

Fonte: <https://www.anonimacinefili.it/2022/03/05/pierpaolo-pasolini-spiegazione-perche-film-regista/>

**II CINEMA DI PASOLINI IN 10 FILM****Accattone (1961)**

*“In Accattone ho voluto rappresentare la degradazione e l'umile condizione umana di un personaggio che vive nel fango e nella polvere delle borgate di Roma. Io sentivo, sapevo, che dentro questa degradazione c'era qualcosa di sacro, qualcosa di religioso in senso vago e generale della parola, e allora questo aggettivo, 'sacro', l'ho aggiunto con la musica. Ho detto, cioè, che la degradazione di Accattone è, sì, una degradazione, ma una degradazione in qualche modo sacra, e Bach mi è servito a far capire ai vasti pubblici queste mie intenzioni”*. P. P. Pasolini

Nel suo film d'esordio Pasolini porta sul grande schermo la sua visione delle periferie raccontata in *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. Quasi tutti gli attori sono non professionisti a partire dal protagonista, Franco Citti. *“Lui e Accattone sono la stessa persona”*, scrisse Pasolini.

**Mamma Roma (1962)**

*“Mamma Roma ha esplicitamente, in maniera sia pure rozza, primitiva, come può far lei, una certa problematica morale che le si sviluppa per gradi. In principio, questa sua «angoscia mortale» che condivide con Accattone, questa sua allegria senza storia (ed è anche questo un'altra somiglianza con Accattone) ... ma c'è già in lei qualcosa dell'altro mondo, cioè del nostro mondo borghese, in altre parole un ideale piccolo-borghese”*. P. P. Pasolini

Il film gode della stessa ambientazione "borgatara" di *Accattone*, ma la protagonista è una donna, Anna Magnani, nei panni di una prostituta romana che vuole cambiare vita per dedicarsi al figlio Ettore. Parlando del film, la grande attrice reduce dall'Oscar disse: *“Sono molto affezionata ai personaggi di Roma città aperta e La Rosa Tatuata, ma se non sbaglio credo che questo sia il personaggio più grosso che ho mai interpretato sinora”*.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**La ricotta (1963)**

*"Non è difficile predire a questo mio racconto una critica dettata dalla pura malafede. Coloro che si sentiranno colpiti infatti cercheranno di far credere che l'oggetto della mia polemica sono la storia e quei testi di cui essi ipocritamente si ritengono i difensori. Niente affatto: a scanso di equivoci di ogni genere, voglio dichiarare che la storia della Passione è la più grande che io conosca, e che i testi che la raccontano sono i più sublimi che siano mai stati scritti". P. P. Pasolini*

Ancora una volta il regista sceglie di raccontare gli umili e gli emarginati. Non a caso, tutte le comparse, i generici, i figuranti del "film nel film" la cui storia viene narrata (la Passione di Cristo) sono dei sottoproletari, ma compare - come anche in Mamma Roma - anche la borghesia. La pellicola viene sequestrata il giorno stesso della sua uscita con l'imputazione di "vilipendio alla religione di Stato" e vengono apportati anche dei tagli. Nel maggio 1964 la Corte d'appello di Roma, accogliendo il ricorso di Pasolini, assolve il regista perché "il fatto non costituisce reato".

**Il Vangelo secondo Matteo (1964)**

*"L'ho trovato Cristo, l'ho rappresentato. Mi manca qualcosa, ma questa mancanza non mi dà dolore. Manca sempre qualcosa, c'è un vuoto in ogni mio intuire. Ed è volgare questo non essere completo, è volgare. Mai fu così volgare come questa ansia, questo non avere Cristo". P. P. Pasolini*

Il Vangelo secondo Matteo è un film del 1964, diretto da Pier Paolo Pasolini e incentrato sulla vita di Gesù come è descritta nel Vangelo secondo Matteo. Attori non professionisti si alternano ai tanti amici del regista che parteciparono alle riprese tra i Sassi di Matera.

L'Osservatore Romano l'ha definito: "Un capolavoro, e probabilmente il miglior film su Gesù mai girato".

**Uccellacci e uccellini (1966)**

*"Non ho mai «messo al mondo» un film così disarmato, vulnerabile, fragile e delicato come Uccellacci e uccellini. Non solo non assomiglia ai miei film precedenti, ma non assomiglia ad alcun altro film. Non parlo della sua originalità — sarebbe stupidamente presuntuoso — ma della sua formula che è quella della favola col suo senso nascosto". P. P. Pasolini*

Un corvo guida padre e figlio in un surreale viaggio nella campagna romana e nella storia. Per la sua "favola" Pasolini mette insieme attori presi dalla strada e senza esperienza recitativa e mostri sacri della cinematografia come Totò, al suo ultimo film. I titoli di testa sono cantati da Domenico Modugno.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Edipo re (1967)**

*“Credevo nell'assolutezza del mondo borghese. Con il disincanto, Edipo fugge dunque il mondo borghese e affonda sempre più nel mondo popolare, dei lavoratori. Egli canta non più per la borghesia ma per la classe degli sfruttati. Da qui questo lungo itinerario verso le fabbriche. Dove l'attende un altro disincanto, probabilmente...”. P. P. Pasolini*

**Teorema (1968)**

*“Avevo già cominciato a elaborarla come tragedia, come dramma in versi; poi ho sentito che l'amore tra questo visitatore divino e questi personaggi borghesi era molto più bello se silenzioso.”. P. P. Pasolini*

Il film narra la vita di una famiglia borghese che viene sconvolta dall'arrivo di un misterioso ospite senza nome.

Il 13 settembre del 1968 la Procura della Repubblica di Roma dispose la messa al bando di *Teorema* per oscenità, ma il Tribunale di Venezia disculpò il grande intellettuale “perché il fatto non costituisce reato” dal momento che “lo sconvolgimento che *Teorema* provoca non è affatto di tipo sessuale, è essenzialmente ideologico e mistico. Trattandosi incontestabilmente di un'opera d'arte, *Teorema* non può essere sospettato di oscenità”.

**Porcile (1969)**

*“Il contenuto politico implicito del film è una disperata sfiducia in tutte le società storiche. Dunque anarchia apocalittica. Essendo così atroce e terribile il «senso» del film, non potevo che trattarlo: a) con distacco, quasi contemplativo; b) con umorismo”. P. P. Pasolini*

In questa crudele favola allegorica Pasolini racconta due storie parallele: quella di un giovane che, dopo aver ucciso il padre, vive sull'Etna e diventa cannibale e quella contemporanea dell'erede di un impero industriale che, stanco di una società cannibale, alla compagnia delle donne preferisce quella dei maiali. Si tratta di un film “povero”, dice il regista, “girato in un mese con una cifra irrisoria”, ma da lui molto amato per i rapporti umani innescati durante la lavorazione con un Ninetto Davoli qui “attore per forza” tanto da considerarlo “il più riuscito dei miei film, almeno esteriormente”.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Medea (1969)**

*“Il tema: come sempre, nei miei film, è una specie di rapporto ideale, e sempre irrisolto, tra mondo povero e plebeo, diciamo sottoproletario, e mondo colto, borghese, storico. Questa volta ho affrontato direttamente, esplicitamente questo tema. Medea è l'eroina di un mondo sottoproletario, arcaico, religioso. Giasone invece è l'eroe di un mondo razionale, laico, moderno. E il loro amore rappresenta il conflitto tra questi due mondi”.* P. P. Pasolini

Dopo Edipo Re, Pasolini torna alla tragedia greca con Medea. Protagonista una straordinaria Maria Callas, la diva scelta perché “appartiene a un mondo contadino – dichiara il poeta di Casarsa -, greco, agrario, e poi si è educata per una civiltà borghese. Dunque, in un certo senso, ho cercato di concentrare nel suo personaggio la complessa totalità di Medea”.

**Il Decameron (1971)**

*“Non ho preteso nel Decameron di esprimere la realtà con la realtà, gli uomini con gli uomini, le cose con le cose, per farne un'opera d'arte, ma semplicemente per «giocare», appunto, con la realtà che scherza con se stessa”.* P. P. Pasolini

Decameron è il primo episodio della "Trilogia della vita", proseguita con "I racconti di Canterbury" (1972) e completata da "Il fiore delle Mille e una notte" (1974).

Presenta nove novelle dal Decameron di Boccaccio ambientate però a Napoli. “Ho scelto Napoli”, dice Pasolini, “perché è una sacca storica: i napoletani hanno deciso di restare quello che erano e, così, di lasciarsi morire”.

Il commento musicale del film, che si richiama a melodie della tradizione napoletana, è stato elaborato dallo stesso Pasolini con la collaborazione di Ennio Morricone.

Fonte: <https://www.rainews.it/articoli/2022/03/100-anni-dalla-nascita-il-cinema-di-pasolini-in-13-film-c3403fce-598d-4cda-a5f8-bcd0ea8bb4f4.html>

**OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La realizzazione di questo prodotto grafico deve comunicare e diffondere la portata innovativa e ispiratrice sia dal punto di vista tecnico che intellettuale del cinema di Pasolini.

**FOCUS TARGET**

Il target è riferito:

- agli studenti delle scuole superiori e dell'università;
- ad un pubblico adulto generalizzato e trasversale;
- agli appassionati di cinema.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE**

Il target deve capire:

- quali sono le tematiche di riflessione di Pier Paolo Pasolini;
- quali sono le sue innovazioni tecniche;
- la sua visione critica, spesso incompresa.

**IL TARGET DEVE:**

- aumentare le conoscenze nei confronti di questo autore;
- celebrarne la portata artistico/intellettuale.

**IL TONO DI VOCE:**

- AUTOREVOLE
- PROVOCATORIO
- COMPETENTE
- COINVOLGENTE

**SENSAZIONI DA COMUNICARE:**

Sensibilità, provocazione, sguardo disincantato.

**PIANIFICAZIONE DEI MEDIA:**

- stampa: manifesti, riproduzione sulla stampa quotidiana, affissioni, campagna social;
- web: video pubblicabile sui siti di quotidiani, sui social, *youtube* ecc;

**TESTI DA INSERIRE**

Titolo: trovare l'headline

sottotitolo: Il cinema di poesia: Pier Paolo Pasolini.

**ALLEGATI**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- logo del MIC

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**SECONDA PARTE**

1. Il candidato fornisca una definizione di piano di marketing, vision e mission.
2. Il candidato fornisca un'esauriente e precisa definizione di copy strategy.
3. Quali sono gli elementi che definiscono la struttura compositiva di una campagna pubblicitaria stampa? In cosa si differenzia una campagna stampa da una campagna affissioni?
4. Il candidato fornisca una definizione di mass media. Si chiede di parlare delle caratteristiche di un mass media a scelta (massimo 10 righe).

---

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia  Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief insufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente o discreta	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief ottima, completa e appropriata	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità  Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità insufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità insufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA PRATICA DI LABORATORIO - DSA

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Comprensione del brief sufficiente o discreta	1-2	
	Comprensione del brief buona	3-4	
	Comprensione del brief ottima, completa e appropriata	5	
Lettura e interpretazione del brief proposto	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	3-4	
	Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3-4	
	Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI ITALIANO –PRIMO BIENNIO E SECONDO BIENNIO /TRIENNIO N.B.: il**

Dipartimento si riserva di somministrare verifiche strutturate o semistrutturate valide per l'orale con punteggio integrato a ciascuna consegna in specifiche aree disciplinari, quali le verifiche di grammatica, le quali esulano dall'applicazione della presente griglia di valutazione.

**CLASSE:..... STUDENTE/SSA:.....**

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	4	Approfondita e rielaborata Conoscenza completa dei contenuti Conosce i contenuti fondamentali Lacunosa e/o frammentaria Gravemente lacunosa e/o inadeguata	4 3 2 1 0,5
ARTICOLAZIONE E COERENZA ARGOMENTATIVA	3	Argomenta e rielabora in modo critico e approfondito Argomenta e rielabora in modo logico Argomenta e rielabora in modo sufficientemente coerente Argomentazione poco coerente e scarsa rielaborazione Argomentazione incoerente e/o limitata o nulla rielaborazione	3 2,5 2 1 0,5
COMPETENZA LINGUISTICA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO  *Per studenti DSA si valuterà globalmente la CHIAREZZA ESPOSITIVA, raggiunta anche attraverso il supporto del docente	3	Completa e corretta la competenza linguistica in termini di costruzione morfo sintattica delle frasi e del registro linguistico; lessico ricco e pienamente consapevole;  Buona la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato;  Essenziale e sufficientemente corretta la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato;  Frammentaria o non sufficientemente adeguata la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato;  Gravemente inadeguata la competenza linguistica in termini di costruzione morfo sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato	3  2,5  2  1  0,5

**N.B.: il punteggio 2 corrisponde alla sufficienza in ciascun indicatore TOTALE: ...../10**

**\* Per studenti DSA la valutazione di ciascun indicatore tiene conto della possibilità per lo studente/ssa di usufruire dei propri facilitatori didattici (strumenti compensativi e/o dispensativi), modulati secondo il PDP personale.**